



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 11 maggio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 26

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 34
— Ammortamenti	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 39
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 65
— Consigli notarili	» 65

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Consolata n. 3
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. società n. 480/47
Codice fiscale n. 00902170018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Consolata 3, per il giorno 26 giugno 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1995, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina dei consiglieri;
3. Determinazione del compenso da assegnare al Consiglio di amministrazione per il triennio 1995-1997;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione della retribuzione spettante.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso Axa Banque.

Torino, 3 maggio 1995

L'amministratore delegato: dott. Mario Pascucci.

T-1073 (A pagamento).

GADOLLA - S.p.a.

Sede in Genova, via Di Brera 2/7

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 16456 registro società e n. 31599/270 fascicolo

Codice fiscale 00417980109

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 16 giugno 1995 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il 30 giugno 1995, stesso luogo e stessa ora, occorrendo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, conto profitti e perdite e nota integrativa al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Genova, 2 maggio 1995

L'amministratore delegato: Sergio Gadolla.

G-462 (A pagamento).

MARINA FIERA DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, piazzale Kennedy, 1

Capitale sociale L. 7.100.000.000

Tribunale Genova reg. soc. n. 31022, fasc. n. 48598/384

Codice fiscale n. 80010690107

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 1995 alle ore 11 presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 12 giugno 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Marco Evangelisti

G-463 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Genova, via G. D'Annunzio, 2/68

Capitale sociale L. 1.548.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 3640 reg. soc.

Codice fiscale n. 00511310104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio, 2/68 per il giorno 9 giugno 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 giugno 1995 alle ore 9 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994 e delibere relative;
3. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione delle riserve;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Andrea Costa.

G-466 (A pagamento).

ACCO ITALIA - S.p.a.

Settimo Torinese, via Regio Parco, 108-bis

Capitale sociale L. 8.681.000.000

Tribunale di Torino n. 2846/90 reg. soc.

È convocata per il giorno 30 maggio 1995, alle ore 18, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 1994 e relative relazioni;
Cariche sociali.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 31 maggio 1995 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Angelo Mereu.

T-1069 (A pagamento).

ERSEL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Roma n. 255

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino n. 239/73 reg. soc.

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 464482

Codice fiscale e partita I.V.A. 01047310014

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in via Roma n. 255 in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2389 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Renzo Giubergia

T-1074 (A pagamento).

ERSEL SIM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Roma n. 255
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino n. 2893/94 reg. soc.
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 810329
Codice fiscale e partita I.V.A. 06748450019

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in via Roma n. 255 in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2383 e 2389 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renzo Giubergia

T-1075 (A pagamento).

NOVA INVEST - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1
Capitale sociale L. 2.960.000.000 versato
Tribunale di Torino, n. 3177/78
Codice fiscale 02327120016

Convocazione di assemblea

Per il giorno 5 giugno 1995, alle ore 15, in via Montecuccoli n. 9, presso lo studio del notaio Bruno Galleano, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 giugno 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 Codice civile.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni sociali, presso la sede legale o presso la Banca del Gottardo di Lugano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 28 aprile 1995

Il presidente del Consiglio: (firma illeggibile).

T-1078 (A pagamento).

MATRA DATAVISION - S.p.a.

Sede Torino corso Svizzera n. 185
Capitale sociale L. 960.000.000 versato
Tribunale di Torino n. 811/82

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale il 30 maggio 1995 ore 21 (seconda convocazione il 28 giugno 1995 stesso luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro.

Torino, 28 aprile 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alberto Dondona

T-1079 (A pagamento).

SASIB - S.p.a.

Bologna, via di Corticella n. 87/89
Capitale sociale L. 148.213.759.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 30663
C.C.I.A.A. n. 261457
Codice fiscale n. 03067260376

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via San Domenico n. 4, presso la sede dell'Associazione degli Industriali di Bologna, per il giorno 2 giugno 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 giugno 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994; delibere relative;
2. Nomina di membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale, ufficio titoli, Torino, via Valeggio n. 41, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Banca di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Deutsche Bank, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca Toscana, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare dell'Emilia, Monte Titoli (limitatamente ai suoi aderenti).

In occasione dell'assemblea verrà messo a disposizione il bilancio consolidato.

Bologna, 2 maggio 1995

Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere con delega: geom. Giulio Segre

T-1082 (A pagamento).

FINORI - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 232750/6256/50

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 9,30 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente per il 30 maggio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 31 marzo 1995;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1995; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Crespi

C-10849 (A pagamento).

GENERALE EDILE FINANZIARIA IMMOBILIARE - GEFI**Società per azioni**

Sede sociale in Roma, via Nicolò Paganini n. 2/b

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Roma, via Nicolò Paganini, per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento agevolato della società ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni;
2. Nomina del liquidatore;
3. Eventuale trasferimento della sede sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ruggirello

C-10850 (A pagamento).

ELLESSE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale Corciano (PG), via Filippo Turati, 22

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro società Tribunale di Perugia n. 25667

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1995, alle ore 19, in prima convocazione, e per il giorno 30 maggio 1995, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio Chiomenti ed Associati sito in Roma, piazza di Monte Savello n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci; delibere relative e conseguenziali;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione; determinazione dei compensi degli amministratori nominati;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Corciano, 3 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Jean Namour.

C-10851 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO**Società per azioni**

Sede in Vicenza, via Gazzolle, 6

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza, registro società n. 21430

Partita I.V.A. 01959910249

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 31 maggio 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 giugno 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 2 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Adone Maltauro

C-10853 (A pagamento).

S.I.P.E. - S.p.a.**Società Industriale Prefabbricati Edili**

Sede in Vicenza, viale dell'Industria, 42

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza, registro società n. 161969

Partita I.V.A. 01319250245

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 31 maggio 1995 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 giugno 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 6.000.000.000.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 2 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Antonio Bianchi

C-10855 (A pagamento).

ENNA AMBIENTE - S.p.a.

Sede Enna, via Roma n. 353

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Enna al n. 1633 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Enna n. 40330 reg. ditte

Codice fiscale e partita I.V.A. 00548140862

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 12 in Enna, via Roma n. 353, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 maggio 1995 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Enna, 2 maggio 1995

p. il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Rosario Agozzino

C-10856 (A pagamento).

IMMOBILIARE PONTE PILA - S.p.a.

Santa Margherita Ligure (GE), corso Cuneo, 58

Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato

Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00652960105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 1995, alle ore 9 in Genova, viale Brigata Bisagno 2/31, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 2 giugno 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti per la copertura delle perdite ai sensi del secondo comma dell'art. 26 della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Macchiavelli

C-10852 (A pagamento).

FURLANIS COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Marghera, via V. Brunacci, 28

Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia, registro società n. 10355

Partita I.V.A. 00184540276

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 31 maggio 1995 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 giugno 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 2 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Gabellini

C-10854 (A pagamento).

TECNOFIN STRUTTURE - S.p.a.

Sede in Rovereto

Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versati

Iscritta al n. 3695, fasc. 3746 Tribunale di Rovereto

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Tecnofin Strutture S.p.a., in Rovereto, via Fortunato Zeni n. 8, per il giorno 30 maggio 1995 ad ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Nota integrativa e bilancio al 31 dicembre 1994: deliberare relative;
3. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale, e determinazione compensi.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 2 maggio 1995

Il presidente: dott. Pietro Monti.

C-10857 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE TERME - S.p.a.

Sede in Pescara, via F. De Sanctis 14

Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Pescara n. 8013

C.C.I.A.A. Pescara n. 70073

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 3 giugno 1995 alle ore 16,30, in prima convocazione, e per il giorno 5 giugno 1995 ore 16,30, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994;
Rinnovo cariche sociali.

Pescara, 2 maggio 1995

L'amministratore delegato: Valerio Piattelli.

C-10858 (A pagamento).

S.p.a. IMPRESA F.LLI SENSI

Sede in Trento, via Provina n. 26, Ravina

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Iscritta nel reg. imp. del Tribunale di Trento
al volume 22, reg. 682, fasc. 2962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 2 giugno 1995, alle ore 10,30 presso la sede sociale in Trento, loc. Ravina, via Provina n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 giugno 1995 medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;

Delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egle Sensi

C-10900 (A pagamento).

F.I.S.

Factoring Investimenti Servizi Finanziari - S.p.a.

Sede in Bergamo, via C. Maffei, 1

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Registro società Tribunale di Bergamo n. 7387

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00261430169

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 maggio 1995 alle ore 11 presso la sede sociale e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1995 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile;
Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
Acquisto azioni proprie e relativo regolamento.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 28 aprile 1995.

Il presidente: dott. Marco Venier.

C-10901 (A pagamento).

ALGO - S.p.a.

Albavilla (CO), via Brianza, 13

Avviso di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Albavilla (CO) via Brianza n. 13 il giorno 30 maggio 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 maggio 1995 alle ore 15 in seconda convocazione, con

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
Relazione del Consiglio d'amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Albavilla, 27 aprile 1995

L'amministratore delegato: Giovanni De Zio.

C-10908 (A pagamento).

COELSANUS INDUSTRIA CONSERVE - S.p.a.

Sede sociale in Sossano (Vicenza), via Cà Berta, 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Vicenza registro società n. 2851

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 5 giugno 1995 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, n. 1;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Sossano, 2 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enrico Caloni

C-10911 (A pagamento).

FLO - Società per azioni

Sede di Ghiare di Fontanellato (Parma)

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6961 registro società Tribunale di Parma

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 16 del giorno 12 giugno 1995 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 12 del giorno 13 giugno 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994. Nota integrativa e relazione alla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione. Relazione del collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Nomina per il triennio 1995 - 1997 dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Determinazione del compenso annuo per i membri del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Fontanellato, 26 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Ricotti

-10914 (A pagamento).

VENDORPLAST - S.p.a.

Sede di S. Polo di Torrile (Parma)

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9847 registro società Tribunale di Parma

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 17 del giorno 12 giugno 1995 in prima convocazione e occorrendo alle ore 11 del giorno 13 giugno 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994. Nota integrativa e relazione alla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione. Relazione del collegio sindacale. Deliberazioni relative.

San Polo di Torrile, 26 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Luigi Zanella

-10915 (A pagamento).

METRO COM ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Garbagna Novarese

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3884 del registro delle società del Tribunale di Novara

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Garbagna Novarese SS 211 Km. 64,3 presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 8 giugno 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1995 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio sociale al 31 dicembre 1994, relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale - deliberazioni relative;

2. Nomina dell'amministratore unico per il triennio 1995/1997;

3. Determinazione del compenso dell'amministratore unico per l'esercizio 1995;

4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995/1997 e determinazione dell'emolumento del Presidente del Collegio e dei sindaci effettivi.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Garbagna Novarese, 3 maggio 1995

L'amministratore unico:
Marcellina Facchini

C-10916 (A pagamento).

AL BULÈ - S.r.l.

Sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4

Capitale sociale L. 488.000.000

I signori soci sono convocati all'assemblea che si terrà in Novara, presso lo studio del notaio Claudio Bellezza, per il giorno 15 giugno 1995 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 con nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stipari geom. Valter

C-10917 (A pagamento).

AVON COSMETICS - S.p.a.

Sede in Olgiate Comasco (Como), via XXV Aprile n. 15

Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato

Tribunale di Como al n. 6422 registro società

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 5 giugno 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 giugno 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Procedimento ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 72/83;
3. Proposta d'aumento del capitale a pagamento.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti le cui azioni siano state depositate, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, presso la sede sociale.

Olgiate Comasco, 3 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Marisa Brambilla

S-11982 (A pagamento).

FIPA - S.p.a.

Sede Velletri, viale Marconi n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale Velletri n. 6351

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Velletri viale Marconi, 12, l'8 giugno 1995, ore 18 in prima convocazione e, occorrendo il 15 giugno 1995, ore 21 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Velletri, 5 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Aldo Ricci

S-11975 (A pagamento).

EUROCOSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Rende (CS), via Rossini, 38

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Cosenza n. 4069

Partita I.V.A. n. 00289210791

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Po n. 22 per le ore 18 del giorno 30 maggio 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio 1995 ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1994;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 4 maggio 1995

L'amministratore unico: dott. Stefano Sbrocchi.

S-11983 (A pagamento).

S.PRO.N.E. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Po n. 22

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Roma n. 6168/92

Partita I.V.A. n. 04326441005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Po n. 22 per le ore 16 del giorno 30 maggio 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e nota integrativa;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 4 maggio 1995

L'amministratore unico: dott. Stefano Sbrocchi.

S-11984 (A pagamento).

SUDITALIA - S.p.a.

Compagnia Nazionale

per la Valorizzazione del Mezzogiorno

Sede sociale in Napoli alla via Generale Orsini n. 42

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 635/48

Partita I.V.A. n. 00277730636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 maggio 1995, alle ore 17,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Organo amministrativo della società.

Parte straordinaria:

1. Eventuale modifica statuto.

Qualora necessario, la seconda convocazione resta convocata senza ulteriore avviso per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 18,30 nello stesso luogo.

Napoli, 4 maggio 1995

L'amministratore unico: avv. Giuseppe Rocco

S-11985 (A pagamento).

FIN.A.SO.CRI. - S.p.a.

Sede legale Padova, via Nazareth n. 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000 parz. versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al n. 29637 registro società

Codice fiscale e Partita I.V.A. 02121850289

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Padova, via Nazareth n. 38, per il giorno 10 giugno 1995 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relativi allegati;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 30 giugno 1995 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Padova, 2 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Cicognani

S-11986 (A pagamento).

ASEA BROWN BOVERI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale interamente versato L. 350.000.000.000

Iscritta ai nn. 271260/7007/10 registro società Tribunale di Milano

Codice fiscale 08809260154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 9 in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile primo comma punti 2) e 3).

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 2 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Umberto Di Capua

S-11993 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE ITALIANE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Roma, piazza delle Cinque Lune 113

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 885/51

C.C.I.A.A. n. 158903

Codice fiscale 00391950581

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti delle Arti Grafiche Italiane S.p.a. - Soc. in concordato preventivo, che si terrà in Roma, piazza delle Cinque Lune 113 il giorno 29 maggio 1995 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per il giorno 30 maggio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Ragni

S-11990 (A pagamento).

NEW TEAM - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Montevideo, 20

Capitale sociale L. 500.000.000

Partita IVA 01516531009

Il giorno 29 maggio 1995 alle ore 10, presso lo studio del notaio Perrotta - Roma, via Nizza, 22 - è convocata l'assemblea degli azionisti della New Team S.p.a. con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Roma, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Rossetti

S-11997 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 300.000.000

Amministrazione Centrale

*Convocazione di assemblee generali
dei partecipanti presso le Sedi*

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analoga deliberazione del Consiglio Superiore della Banca medesima, sono convocati - a termini di legge e di Statuto - in assemblee generali presso le Sedi di:

Ancona, piazza Kennedy, 9, 5 giugno 1995 ore 11;

Palermo, via Cavour, 131/a, 9 giugno 1995 ore 11;

Trieste, corso Cavour, 13, 12 giugno 1995 ore 11;

Venezia, Calle Larga Mazzini 4799, 15 giugno 1995 ore 11.

Scopo di tali adunanze è di procedere, presso le cennate sedi, alla rinnovazione dei rispettivi Consiglieri superiori uscenti di carica a norma dell'art. 17 dello Statuto.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla filiale della Banca esistenti nel capoluogo di provincia competente per territorio.

Resta stabilito che ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il Governatore: Antonio Fazio.

S-11998 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 300.000.000

Amministrazione Centrale*Convocazione di assemblea
generale ordinaria dei partecipanti*

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analoga deliberazione del Consiglio Superiore della Banca medesima, sono convocati - a termini di legge e di Statuto - in assemblea generale ordinaria presso l'Amministrazione Centrale dell'Istituto in Roma, via Nazionale n. 91, per il giorno 31 maggio 1995, alle ore 10,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Governatore;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1994 e deliberazioni a norma degli artt. 54 e 56 dello Statuto;
4. Determinazioni a norma dell'art. 64 dello Statuto;
5. Nomina dei sindaci e determinazione dell'assegno da corrispondersi ai medesimi per il triennio di durata della carica.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla filiale della Banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio.

Resta stabilito che ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il Governatore: Antonio Fazio.

S-11999 (A pagamento).

PORTOSOLE C.N.I.S. - S.p.a.

Sede in Sanremo, via del Castillo n. 17

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Sanremo
al n. 1849 reg. soc. fasc. 4169

Codice fiscale 00136750080

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Sanremo nella sede sociale in via del Castillo n. 17 per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 9 giugno stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale: approvazione, presa d'atto e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Integrazione e modifica degli artt. 3 e 6 dello Statuto: approvazione del nuovo testo coordinato dello stesso.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che entro lo stesso termine avranno depositato le loro azioni presso la Sede sociale o presso le Filiali della Banca Commerciale Italiana, della Banca Popolare di Novara, della Banca Carige e, per i titoli circolanti all'estero, presso il Credito Svizzero in Svizzera.

Sanremo, 21 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Cozzi

S-12007 (A pagamento).

S.G.N. SOCIETÀ GESTIONI NAVALI a r.l.*(in amministrazione controllata)*

Sede legale La Spezia, via Tommasco, 28

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di La Spezia n. 4718, fasc. 5966

C.C.I.A.A. La Spezia 69689

Codice fiscale e partita IVA 00734460116

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 maggio 1995 alle ore 11, presso la sede sociale in La Spezia, via Tommasco n. 28, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 maggio 1995 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per deliberazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
3. Nomina consigliere.

Il presidente: Aldo Leone.

S-12008 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI BENETTI GECAM - S.p.a.*(in amministrazione controllata)*

Sede legale La Spezia, via XX Settembre n. 33

Capitale sociale L. 2.695.000.000 interamente versato

Tribunale di La Spezia n. 12340, fasc. 12416

C.C.I.A.A. La Spezia 86942

Codice fiscale 07751440152 e partita IVA 00950370114

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea il giorno 30 maggio 1995 alle ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 maggio 1995 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Il presidente: Aldo Leone.

S-12009 (A pagamento).

FINEDIT - S.p.a.

Teramo, corso Cerulli, 1

Capitale sociale L. 352.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Teramo n. 12062

Codice fiscale 00875380677

Avviso di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Teramo corso Cerulli, 1 per il giorno 27 maggio 1995 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione del Presidente;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 maggio 1995, nello stesso luogo, alle ore 18,30.

Teramo, 28 aprile 1995

Finedit S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Aladino De Paulis

S-12010 (A pagamento).

SISAC.

Siciliana Imballaggi ed Affini - S.p.a.

Sede Ragusa, C/da Mugno

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 555 del registro delle imprese del Tribunale di Ragusa

Codice fiscale e partita IVA 00050330885

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, Zona Industriale C/da Mugno Ragusa, per il giorno 27 maggio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1995 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Richiesta aumento compenso Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Ragusa, 2 maggio 1995

L'amministratore delegato: Leggio Rosario.

S-12011 (A pagamento).

LAMIEREDIL - S.p.a.

Sellia Marina (Catanzaro) s.s. 106 km 198

Capitale sociale L. 465.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catanzaro al n. 1599

Partita IVA 00146770797

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 29 maggio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Valentino Donato.

S-12013 (A pagamento).

FINIMEG - S.p.a.

Sede sociale Novate Milanese, viale Rimembranze, 2

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale Milano n. 329876 reg. soc., vol. 8174

Iscr. C.C.I.A.A. Milano n. 1404247

Partita IVA 10769140152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa della Calcestruzzi S.p.a. in Ravenna, via Guerrini n. 5, per il giorno 29 maggio 1995, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1995, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della Società in Ravenna, via Guerrini n. 5;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

L'ammissione all'assemblea è regolata dallo Statuto e dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Ferreri

S-12014 (A pagamento).

SMI - Società Metallurgica Italiana - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino, 5

Capitale sociale L. 239.262.589.000 interamente versato

Iscritta al registro Imprese n. 51/08
del Tribunale di Roma

Codice fiscale 00931330583

Partita IVA 00944061001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 19 giugno 1995 alle ore 15 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Determinazione del numero e nomina degli amministratori per gli esercizi 1995, 1996 e 1997;

Determinazione del compenso e nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1995, 1996 e 1997.

In sede straordinaria:

Riduzione del capitale sociale da L. 239.262.589.000 a L. 166.444.085.000 mediante annullamento di due azioni ordinarie, riduzione del valore nominale delle residue n. 182.046.255 azioni ordinarie da L. 1.000 a L. 600 e loro successivo raggruppamento in ragione di n. 3 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 5 azioni ordinarie possedute;

Ricostituzione ed aumento del capitale sociale da L. 166.444.085.000 fino ad un massimo di L. 748.998.379.000 mediante emissione di n. 582.554.294 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna da offrire in opzione alla pari agli azionisti ordinari e di risparmio in ragione di n. 7 azioni ordinarie ogni n. 2 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, con attribuzione di n. 1 warrant ogni n. 7 azioni ordinarie di nuova emissione per l'ulteriore emissione di un massimo di n. 83.222.042 azioni ordinarie riservate al loro esercizio. Conseguente modifica dell'art. 4 (capitale) dello Statuto sociale;

Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 72 del 19 marzo 1983;

Fusione per incorporazione di Europa Metalli-LMI S.p.a. in SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, con annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie della società incorporanda possedute dalla incorporante ed aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 91.059.838.000 a servizio della fusione da effettuarsi mediante emissione di un massimo di n. 91.059.838 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento regolare, da assegnare agli attuali azionisti di Europa Metalli-LMI S.p.a. in ragione di n. 2 azioni ordinarie SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 5 azioni ordinarie Europa Metalli-LMI S.p.a. possedute. Conseguente ulteriore modifica dell'art. 4 (capitale) dello Statuto sociale;

Conferimento al Consiglio di amministrazione di una delega ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 Codice civile per emettere in una o più volte azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni, anche convertibili, eventualmente munite di warrant, per un importo nominale massimo complessivo di L. 500.000.000.000. Conseguente modifica dell'art. 7 (delega agli amministratori) dello Statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti e conferimento di poteri.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso:

la sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5;

la sede amministrativa in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;

la GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;

le sedi dei seguenti enti ed Istituti di Credito:

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Toscana, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Artigiano, banca C. Steinhauslin & C., Barclays Bank Plc, Deutsche bank, Credito Romagnolo, Credito Commerciale, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate; e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse, sedi di Ginevra e Basilea.

Firenze, 24 aprile 1995

SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a.

Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-12015 (A pagamento).

EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.

Sede sociale in Padova, corso del Popolo, 10

Capitale sociale sottoscritto L. 9.474.270.000

versato L. 8.203.380.000

Tribunale di Padova reg. soc. 6193

Partita IVA 00222520280

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale di Corso del Popolo, 10, Padova per il giorno 19 giugno 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 20 giugno 1995 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare a termini di legge le loro azioni presso la sede sociale.

Padova, 27 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Stacchiotti

S-12012 (A pagamento).

GIM - Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 92.555.550.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 15204 del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421400482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 22 giugno 1995 alle ore 15 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Adeguamento del compenso ai sindaci effettivi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 645 del 10 ottobre 1994.

In sede straordinaria:

Deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della legge n. 576 del 2 dicembre 1975 e dell'art. 6 della legge n. 72 del 19 marzo 1983.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso:

la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;

le sedi dei seguenti Istituti di Credito: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca C. Steinhauslin & C., Credito Romagnolo, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Mercantile Italiana, Rasbank, Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate;

e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse di Basilea e Banque Darier & C. di Ginevra.

Firenze, 24 aprile 1995

GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a.

Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-12016 (A pagamento).

EUROPA METALLI - LMI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 410.640.179.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 49393 del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00754630150

Partita I.V.A. n. 0342870480

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 giugno 1995 alle ore 15 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 413 del 30 dicembre 1991;

fusione per incorporazione di Europa Metalli - LMI S.p.a. in SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, con annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie della società incorporanda possedute dalla incorporante ed aumento del capitale sociale di quest'ultima fino ad un massimo di L. 91.059.838.000 da effettuarsi mediante emissione di un massimo di n. 91.059.838 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento regolare, da assegnare agli attuali azionisti di Europa Metalli - LMI S.p.a. in ragione di n. 2 azioni ordinarie SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. ogni n. 5 azioni ordinarie Europa Metalli - LMI S.p.a. possedute;

deliberazioni inerenti ai precedenti punti e conferimento di poteri.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso:

la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;

la GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;

le sedi dei seguenti Istituto di credito: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca C. Steinhilber & C., Deutsche Bank, Credito Romagnolo, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate; e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse, sedi di Ginevra e Basilea.

Firenze, 24 aprile 1995

Europa Metalli - LMI S.p.a.

Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-12017 (A pagamento).

CTB - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Antonio Bertoloni n. 41

Capitale sociale L. 989.600.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1392/92

Codice fiscale n. 07518550582

Partita I.V.A. n. 036801009

C.C.I.A.A. n. 688567

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Antonio Bertoloni 41 per le ore 12,30 del giorno 29 maggio 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile - deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Situazione economico-finanziaria della liquidazione: relative esigenze e provvedimenti conseguenti.

Il liquidatore: prof. Antonio Masi.

S-12019 (A pagamento).

AGRICOLA VAL DI CHIANA - S.p.a.

Sede sociale in Castiglion Fiorentino (AR)

Manciano (AR), località Capannacce, via Castroncello 69/D

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 86561 C.C.I.A.A. di Arezzo

Iscritta al n. 8748 Tribunale di Arezzo

Codice fiscale n. 00206390536

Partita I.V.A. n. 01156940510

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società in intestato sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Enrico Minoli in Milano, via A. Manzoni n. 43 il giorno 30 maggio 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Enrico Minoli.

S-12022 (A pagamento).

Consorzio di Operatori della Borsa Immobiliare S.p.a.**CONSOBIM - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Caduti della Montagnola n. 72

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 7141/92

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il locale riunioni della Borsa Immobiliare, in Roma, via dei Cessati Spiriti n. 10/a, il giorno 29 maggio 1995 alle ore 7 in prima convocazione ed il giorno 31 maggio 1995, stesso luogo, alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1994;

2. Approvazione del bilancio 1994;

3. Dimissioni dei componenti il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e le commissioni regolamentari;

4. Nomina delle nuove cariche sociali e regolamentari;

5. Trasferimento sede sociale;

6. Varie ed eventuali.

Roma, 5 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Carta

S-12024 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA*Avviso di convocazione di assemblee*

I signori soci della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona sono chiamati in assemblee nella sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini, 76, sempre alle ore 9,30, per i giorni appresso indicati e per la trattazione degli argomenti pure di seguito specificati: in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasformazione in Società per azioni con aumento del capitale sociale riservato alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna e adozione del nuovo statuto sociale, assumendo deliberazioni connesse e conseguenti anche per conferimento di poteri e deleghe, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***I - Parte ordinaria:**

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Determinazione medaglie di presenza agli amministratori per la partecipazione alle sedute del Consiglio e del comitato esecutivo;
3. Rinnovo parziale del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina di un sindaco supplente;
5. Nomina di un membro effettivo Collegio dei probiviri.

II - Parte straordinaria:

1. Per la trattazione di quanto iscritto all'ordine del giorno del 27 maggio 1995, qualora non risultasse validamente costituita l'assemblea di prima convocazione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, sempreché già iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o le dipendenze della società.

Lanciano, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lello Scopa

S-12020 (A pagamento).

EDIGENI - Editoriale Generale Italiana - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Bertoloni, 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale n. 8583/91

C.C.I.A.A. n. 735618

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 04118181009

Verbale di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Leonardo Milone, via Ferrari 35, Roma, per il giorno 27 maggio 1995 ore 16 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Collegio sindacale - deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Variazione sede legale da via Bertoloni 3, Roma, a viale Mazzini 25, Roma;
3. Scioglimento della società, nomina del liquidatore, deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 5 maggio 1995

L'amministratore unico: Maria Ussia.

S-12025 (A pagamento).

IDEAL STANDARD - S.p.a.

Sede in Milano, via A. M. Ampère n. 102

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09030860150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Ideal Standard S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via A. M. Ampère n. 102, per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 maggio 1995, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Analisi del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1994;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la Chemical Bank - Milano, nei termini di legge.

Milano 4 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Gianfranco Gaburri

S-12026 (A pagamento).

REEVES - S.p.a.

Sede in Milano, via Ressi, 23

Capitale sociale L. 45.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 304701/7676/1 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10051150158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Reeves S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 11 presso lo studio Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1995 ai sensi dell'art. 2410 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Emissione di obbligazioni convertibili per un ammontare di L. 45.600.000.000 e relative delibere ai sensi dell'art. 2420-bis del Codice civile;

2. Distribuzione di parte del fondo sovrapprezzo azioni per la sottoscrizione delle suddette obbligazioni convertibili.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 13 giugno 1995, stesso luogo, ore 12.

Roma, 3 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Raffaele Giarda.

S-12027 (A pagamento).

DANONE - S.p.a.

Sede legale e amministrativa: Milano, via Fabio Filzi 25

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 344224 registro società,

volume n. 8461, fascicolo n. 24

Codice fiscale n. 00521810010

Partita I.V.A. n. 11202380157

C.C.I.A.A. di Milano n. 0780116

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Fabio Filzi 25, il giorno 30 maggio 1995 alle ore 10, e, in seconda convocazione, il giorno 31 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o il Credito Bergamasco.

Milano, 2 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Antonio Germano Spagnolo

S-12028 (A pagamento).

FARNELL - S.p.a.

Sede in Assago, viale Milanofiori E/5

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 338948/8355/48

Codice fiscale n. 02338520964

Partita I.V.A. n. 11043890158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19 per il giorno 31 maggio 1995, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 2 giugno 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 gennaio 1995 - composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa - Relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Maurizio Frascini.

S-12029 (A pagamento).

SIPE OPTIMATION - S.p.a.

Sede in Roma, viale Erminio Spalla 53

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma n. 1492/69

Codice fiscale n. 00427840582

Partita I.V.A. n. 00889221008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sipe Optimization S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 16 presso la sede in Roma, viale Erminio Spalla, 53 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 15 giugno 1995, stesso luogo ed ora.

Roma, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Emilio Trullo.

S-12054 (A pagamento).

DATABASE - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Castelli Romani, 15

Capitale sociale L. 29.025.576.000

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali al n. 3763/78

Codice fiscale n. 03318260589

Partita I.V.A. n. 01183101003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Database S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 10 presso gli uffici della Sipe Optimization S.p.a. in Roma, viale E. Spalla, 53 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 15 giugno 1995, stesso luogo ed ora.

Roma, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Emilio Trullo.

S-12055 (A pagamento).

DATABASE TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Caserta, corso Giannone 50

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali al n. 12783/92

Codice fiscale n. 03656711003

Partita I.V.A. n. 02009320611

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Database Tecnologie S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 11 presso gli uffici della Sipe Optimization S.p.a. in Roma, viale E. Spalla, 53 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile o eventuale messa in liquidazione della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 15 giugno 1995, stesso luogo ed ora.

Roma, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Emilio Trullo.

S-12056 (A pagamento).

DATABASE PROGETTI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza 257

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 220762

Codice fiscale n. 06762490156

Partita I.V.A. n. 06762490156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Database Progetti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 12 presso gli uffici della Sipe Optimization S.p.a. in Roma, viale E. Spalla, 53 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 15 giugno 1995, stesso luogo ed ora.

Roma, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Emilio Trullo.

S-12057 (A pagamento).

DATABASE SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Caserta, corso Giannone 50

Capitale sociale L. 22.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali al n. 10550/90

Codice fiscale n. 01873780611

Partita I.V.A. n. 01873780611

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Database Software S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 13 presso gli uffici della Sipe Optimization S.p.a. in Roma, viale E. Spalla, 53 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 15 giugno 1995, stesso luogo ed ora.

Roma, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Emilio Trullo.

S-12058 (A pagamento).

SVEZIACAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Anna Kuliscioff, 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 305141

volume n. 7665, fascicolo n. 1

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Anna Kuliscioff, 6, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1995 ad ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un amministratore e delibere relative.

Cassa incaricata: Credito Italiano, Milano.

Milano, 2 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Gianluca Mongini Presbitero

S-12060 (A pagamento).

TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA - S.p.a.

Sede in Cervia (RA), via Forlanini n. 16

Capitale sociale L. 5.835.900.000 interamente versato

Registro società n. 6992 Tribunale di Ravenna

Codice fiscale n. 00704290394

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 16 presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
3. Ratifica della nomina di un consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per il 30 maggio 1995 alle ore 16 stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

S-12061 (A pagamento).

FINTERME - S.p.a.

Sede in Cervia (RA), via Forlanini n. 16

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 3977

Codice fiscale 00135480390

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 15 presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
3. Ratifica della nomina di un consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per il 30 maggio 1995 alle ore 15 stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

S-12062 (A pagamento).

CENTRO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Saint Christophe, loc. Grand Chemin n. 34

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Aosta 7333 vol. 42

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 7 presso la sede amministrativa della Finaosta S.p.a., in Saint Christophe, loc. Grand Chemin, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 maggio 1995 ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione gettone di presenza Collegio sindacale e segretario.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Renzo Vuillermoz

S-12063 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ISEO - S.p.a.

Sede sociale in Corte Franca (BS), via Fornaci n. 10/A

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro società Tribunale di Brescia n. 15014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 giugno 1995, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni di quello fissato per la riunione.

Li, 3 maggio 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Manfredo Boni

S-12067 (A pagamento).

REGGIANI TESSILE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Botta n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 224489 Tribunale di Milano

Codice fiscale 03684080157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 18 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Carlo Botta n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile n. 1.

Parte straordinaria:

Emissione prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000;
Proroga durata società; modifica art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale.

p. incarico del Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Guglielmo Calderari

S-12068 (A pagamento).

VENERA LEASING - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), Quartiere XXI Aprile n. 1
Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di codice penale di Verona
n. 10002 registro società
Codice fiscale e Partita Iva n. 00701700239

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 27 maggio 1995 alle ore 15,30 in Soave (VR), via Manzoni 14, presso lo studio del notaio Mastelli dott. Mario ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 29 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo oggetto sociale;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 4.000.000.000;
4. Soppressione delle sedi secondarie;
5. Trasferimento della sede legale da San Bonifacio (VR), quartiere XXI Aprile 1 a San Bonifacio (VR), via A. Fogazzaro, 9;
6. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

San Bonifacio, 28 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Monzardo Giancarlo

S-12069 (A pagamento).

AGATA - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), Quartiere XXI Aprile n. 1
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di codice penale di Verona
n. 16301 registro società
Codice fiscale e Partita Iva n. 001482580238

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 27 maggio 1995 alle ore 14,30 in Soave (VR), via Manzoni 14, presso lo studio del notaio Mastelli dott. Mario ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 29 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo oggetto sociale;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

San Bonifacio, 28 aprile 1995

L'amministratore unico: rag. Tessari Domenico.

S-12070 (A pagamento).

TESSITURA VICENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, via B. Marcello n. 4
Capitale sociale L. 650.010.000 interamente versato
Iscritta al n. 6203 reg. soc. Tribunale di Vicenza
Codice fiscale e Partita IVA 00287080246

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile: punto 1);
- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994; punti 2) e 3) nomina dei sindaci, del presidente del Collegio sindacale e determinazione del loro compenso.

L'amministratore unico dott. Marco Michieli.

S-12071 (A pagamento).

METALMECCANICA CARANNANTE - S.p.a.

Pozzuoli (Napoli), via C. Ferrara n. 4
Capitale sociale L. 2.595.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1741-73
Codice fiscale e Partita IVA 006229100636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Restaino in Napoli, via Dei Mille, 61 per il 29 maggio 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 giugno 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ennio Barbato

S-12072 (A pagamento).

AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.

Sede sociale in Londra

Sede principale in Roma, via Valentino Mazzola n. 66
 Capitale sociale L. 2.000.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita Iva 04372781007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 12, presso l'Excelsior Hotel, Forte Grand, Heathrow, London, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 giugno 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 1995 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente;
3. Nomina della società di revisione.

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pier Vittorio Tugnoli

S-12074 (A pagamento).

PETRINI - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG)

Capitale sociale L. 40.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Perugia soc. n. 7076
 Codice fiscale n. 00544950546

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bastia Umbra (Perugia), via IV Novembre n. 2/4, presso la sede sociale per il giorno 5 giugno 1995 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1995 stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;
2. Nomina di un (1) amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Romagolo sede di Bologna.

Bastia Umbra, 4 maggio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Petrini

S-12075 (A pagamento).

MEDIMAR - S.p.a.

Trieste, via Trento n. 16

Capitale sociale L. 5.300.000.000
 Iscritta al n. 10864 del registro società Tribunale di Trieste
 Codice fiscale 00434050316

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede operativa di Ravenna, piazza Caduti sul Lavoro n. 3, in prima convocazione per il giorno 1° giugno 1995 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1995 alla stessa ora nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
 Fissazione compensi membri Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Cagnoni

S-12076 (A pagamento).

FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (Belluno)

Capitale versato L. 1.011.306.000
 Tribunale di Belluno nn. 1499/2135
 Codice fiscale 00064520257

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 30 maggio 1995, alle ore 10,30 in Cortina d'Ampezzo presso la sala Terrazza Cortina (Palazzo Poste), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti sono pregati di depositare le azioni in loro possesso l'ufficio Titoli, via M. Pacher n. 16, Bolzano o presso le banche autorizzate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 24 giugno 1995 stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Bruno Vascellari.

S-12077 (A pagamento).

SUD HOTELS - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Camillo Rosalba n. 46/F

Capitale sociale L. 3.114.400.000 sottoscritto
 di cui versato L. 1.247.500.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale di Bari
 al n. 23357/bis

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Sud Hotels - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Maria Santoro in Bologna, via degli Artieri, 2, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile;
2. Variazione sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 22 maggio 1995 (almeno cinque giorni prima) presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1995 nel medesimo luogo, alle ore 15.

Li, 15 aprile 1995

Il presidente: dott. Giuseppe Mistroni.

S-12078 (A pagamento).

ITINERA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale: Torino, via Piffetti n. 15

Capitale sociale L. 34.800.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 4109/90

Codice fiscale 00468230065

Partita IVA 03086400011

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede secondaria in Tortona, strada Ansaldo, 8, per il giorno 19 giugno 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 redatto secondo lo schema previsto dal D.L. 127/91; esame della relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile con proposta di aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire o farsi rappresentare in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede secondaria di Tortona nelle ore di ufficio o presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Alessandria e della Banca Commerciale Italiana.

In sede assembleare verrà presentato agli azionisti il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 1994.

Tortona, 3 maggio 1995

Il consigliere delegato: dott. Bruno Binasco.

S-12079 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale: Tortona (AL) - Regione Ratto

Capitale sociale L. 36.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Tortona reg. soc. n. 2867/297/2987

Codice fiscale e Partita Iva 01428820060

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Tortona, regione Ratto, il giorno 9 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 redatto secondo lo schema previsto dal D.L. 127/91; esame della relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
3. Determinazione degli emolumenti spettanti alle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile con proposta di ricostituzione del capitale sociale.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento all'assemblea di cui sopra, dovrà essere effettuato secondo le norme statutarie.

Tortona, 3 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Antonio Goggi

S-12080 (A pagamento).

AIMERI - S.p.a.

Villanova Mondovì (CN), via Frabosa n. 33/A

Capitale sociale L. 5.863.000.000 (vers. L. 451.000.000)

Registro società Tribunale di Mondovì n. 971

Codice fiscale 00276360047

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 29 maggio 1995 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Sostituzione di membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

2. Informativa sulla situazione aziendale;
3. Incarico per la certificazione del bilancio degli anni 1995 e 1996;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Villanova Mondovì, 3 maggio 1995

Il presidente: Angeli Aurelio.

S-12081 (A pagamento).

INDUSTRIE RIUNITE FILATI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Ortigara n. 8

Capitale sociale L. 12.000.000.000 versato per L. 7.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 33831 reg. soc.
ed al n. 32880 vol.,

C.C.I.A.A. di Bergamo al r.d. 241899

Codice fiscale e Partita Iva 01846530168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Monte Ortigara, 8, per il giorno di lunedì 29 maggio 1995 alle ore 11, in prima convocazione per il giorno di martedì 30 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1994 e relativi documenti accompagnatori; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 2 maggio 1995

Il presidente: avv. Paolo Bonomi.

S-12082 (A pagamento).

SAITA Autolinee - S.p.a.

Sede: Udine, via Palmanova n. 219

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 20275 reg. soc. comm.

L'assemblea ordinaria è convocata in prima convocazione per il 30 maggio 1995, alle ore 11, presso la sede sociale e in seconda convocazione per il 7 giugno 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 1994; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Udine, 3 maggio 1995

L'amministratore delegato: rag. Gastone Tomasini.

S-12083 (A pagamento).

POPPI - S.p.a.

Sede in Castellarano (RE), via Radici Nord n. 134

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 5177

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 15 presso la sede di Sassuolo (MO), via Cavour, 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1995 stesso luogo ed ora, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Emolumento amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cicognani ing. Giulio

S-12084 (A pagamento).

NUOVA INTESA - S.p.a.

Sede legale in Gaglianico Castelferrato (EN)

Capitale sociale L. 6.049.980.000

Iscritta al Tribunale di Nicosia al n. 868 reg. soc.

Codice fiscale 00520870866

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 giugno 1995 ore 14,30 in Milano presso lo studio del notaio dott. Cesare Bellotti, via Montenapoleone, 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Polli ing. Edoardo

S-12085 (A pagamento).

KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bressanone n. 10

Capitale sociale L. 6.600.000.928 interamente versato

Tribunale di Milano numeri 272185 - 7025 - 35

Codice fiscale 08861580150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Montenapoleone, 12, per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 maggio 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Determinazione degli emolumenti spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso una delle sedi di Bank of Tokio nei termini di legge.

Milano, 28 aprile 1995

L'amministratore delegato: Hisashi Yoshida.

S-12086 (A pagamento).

SOGESPAR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Marconi n. 20

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 32/81

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 20, per le ore 12 del 31 maggio 1995 e del successivo 2 giugno 1995 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vittorino Chiusano

S-12089 (A pagamento).

NEW HOLLAND FIAT - S.p.a.

Sede in Modena, viale delle Nazioni n. 55

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Tribunale di Modena reg. soc. n. 7146/73

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Modena, viale delle Nazioni n. 55, per le ore 11 del 29 maggio 1995 e del successivo 2 giugno 1995 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modificazione della denominazione sociale e di conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vezzalini Gian Carlo

S-12090 (A pagamento).

**COMPES - COMPONENTI PER L'ENERGIA
E LO SPAZIO - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112

Capitale sociale L. 155.000.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 3234/89

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Marconi, 10 per le ore 9,15 del 30 maggio 1995 e del successivo 6 giugno 1995 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Torricelli

S-12091 (A pagamento).

FIATAVIO - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza, 312

Capitale L. 285.000.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 1648/76

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Marconi n. 10 per le ore 9,30 del 30 maggio 1995 e del successivo 6 giugno 1995 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Quadrino Umberto

S-12092 (A pagamento).

FMA - Fabbrica Motori Automobilistici - S.p.a.

Sede in Pratola Serra (AV), via Nazionale delle Puglie s.n.

Capitale sociale L. 397.000.000.000

Tribunale di Avellino reg. soc. n. 6659/91

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, per le ore 17,30 del 29 maggio 1995 e del successivo 30 maggio 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Pianta Alberto.

S-12093 (A pagamento).

**SATA - Società Automobilistica Tecnologie Avanzate
Società per azioni**

Sede in Melfi (PZ), località San Nicola - Zona Industriale

Capitale sociale L. 532.000.000.000

Tribunale di Melfi reg. soc. n. 1855/90

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, per le ore 17,45 del 29 maggio 1995 e del successivo 30 maggio 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Pianta Alberto

S-12094 (A pagamento).

SYBARIS - S.p.a.

Sede legale Roma, via Silvio D'Amico, 40

Capitale sociale L. 11.000.000.000 versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2706/70 reg. soc.

Codice fiscale 00953390588

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Silvio D'Amico, 40 per il giorno 2 giugno 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 giugno 1995 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Costa

S-12095 (A pagamento).

INSUD - Società per azioni

Sede legale Roma, via Silvio D'Amico, 40

Capitale sociale L. 376.304.650.000 versato per L. 297.204.650.000

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 613/63 reg. soc.

Codice fiscale 00465550580 - Partita I.V.A. 00900301003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Silvio D'Amico, 40 per il giorno 28 giugno 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 4 luglio 1995, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anche in considerazione del piano di ristrutturazione approvato dal Ministero del Tesoro con decreto del 30 novembre 1993 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 14 dicembre 1993) riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 376.304.650.000 a L. 297.204.650.000 mediante annullamento di n. 1.582.000 azioni da nominali L. 50.000 cad. intestate al socio Ministero del Tesoro (azioni emesse a seguito dell'aumento di capitale da L. 263.304.650.000 a L. 381.274.850.000, deliberato dall'assemblea dei soci in data 22 febbraio 1989, autorizzato, omologato ed iscritto a norma di legge, sottoscritto limitatamente a L. 113.000.000.000 dall'ex socio agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno e versato solo per i primi 3/10 pari a L. 33.900.000.000 e quindi corrispondenti ai residui 7/10 da versare); conseguente liberazione dello stesso azionista Ministero del Tesoro dall'obbligo di eseguire il versamento dei rimanenti detti 7/10 pari a L. 79.100.000.000;

2. Conseguente attestazione del capitale sociale nella misura di L. 297.204.650.000 interamente versato e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno attenersi alle disposizioni dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Cigliana

S-12096 (A pagamento).

IFEM - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31

Capitale sociale L. 50.850.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 263484/6851/34

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 10,30 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente per il 30 maggio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 31 marzo 1995;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1995; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Bonetti

C-11115 (A pagamento).

INTERFINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro, via V. Veneto, 50

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

N. 5282 registro imprese Tribunale di Catanzaro

Convocazione assemblea

Per il giorno 28 maggio 1995 in Catanzaro presso lo studio del notaio dott. Paola Gualtieri alla via S. Nicola ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1995 stesso luogo ed ora è convocata l'assemblea degli azionisti per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e relazioni attinenti; adozioni conseguenti deliberazioni.

Parte straordinaria:

Estinzione anticipata prestito obbligazionario ed assunzioni deliberazioni conseguenti.

Gli azionisti dovranno, almeno cinque giorni prima del 28 maggio 1995, depositare presso la sede sociale le azioni in loro possesso.

Catanzaro, 27 aprile 1995

Interfinanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: Volpi Roberto

S-12124 (A pagamento).

FISPI F.V.G. - S.p.a.

Sede in Udine, viale Ungheria n. 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. comm.li n. 11573 Tribunale di Udine

Codice fiscale 01277030308

Avviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gemona del Friuli, via Cavazzo n. 36, presso la S.P.E.P., per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 18,30 ovvero, occorrendo, in seconda convocazione

per il giorno 16 giugno 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo allo scopo di discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio 1994;

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Udine, 5 maggio 1995

L'amministratore unico: dott. Renato Venturini.

S-12139 (A pagamento).

B.G. FACTOR - S.p.a.

Sede in Gemona del Friuli (UD), via Osoppo n. 73

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. comm.li n. 1760 Tribunale di Tolmezzo

Codice fiscale 01180080309

Avviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gemona del Friuli, via Cavazzo n. 36, presso la S.P.E.P., per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 18 ovvero, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo allo scopo di discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio 1994;

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Gemona del Friuli, 5 maggio 1995

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Serafini

S-12141 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AOSTA CALCIO - S.r.l.

Sede in Aosta, via Xavier de Maistre n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Aosta al n. 6651/38 registro società

Codice fiscale 80008120075 - Partita I.V.A. 00178890075

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci dell'Unione Sportiva Aosta Calcio S.r.l., è convocata per il giorno 27 maggio 1995 alle ore 17 in prima convocazione presso lo studio «M. Puchoz» sito in Aosta piazza Mazzini ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 giugno 1995 alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Pavan

S-12142 (A pagamento).

CEMENTERIA DI CASSAGO - S.p.a.

Milano, via Jenner, 56

Capitale sociale L. 32.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 206244/5726/44

C.C.I.A.A. di Milano n. 1077551

Codice fiscale 01207710136 - Partita I.V.A. 06155340158

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via Jenner 56, per il 29 maggio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 maggio 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale ovvero presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Radice Fossati

S-12143 (A pagamento).

CAVE MANNINI - S.p.a.

Como, via Visdomini, 12

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 12151

C.C.I.A.A. di Como n. 167199

Codice fiscale e partita I.V.A. 00809440134

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società Cementeria di Cassago S.p.a. in Milano, via Jenner 56, per il 29 maggio 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 maggio 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale ovvero presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aldo Mannini

S-12145 (A pagamento).

CASSFIN - S.p.a.

Sede in Garlasco, piazza Repubblica, 21

Sede amministrativa in Milano, via Jenner, 21

Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato

Iscritta al Trib. di Vigevano al n. 7168/8048

Codice fiscale n. 00845220151

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale della Cementeria di Cassago S.p.a. in Milano, via Jenner, 56, per il 29 maggio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 maggio 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale ovvero presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Eugenio Radice Fossati

S-12144 (A pagamento).

MIGLIOLI - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Pozzaglio ed Uniti (Cremona), via Bongiovanni, snc
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. soc. Cremona n. 8979
C.C.I.A.A. Cremona n. 129990
Partita IVA e Codice fiscale n. 01032270199

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pozzaglio ed Uniti, via Bongiovanni, snc per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 30 maggio 1995 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta ed approvazione per ammissione al concordato preventivo ex art. 160 L.F. e conseguente delega di poteri;
Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. De Nardis Beniamino

S-12146 (A pagamento).

GEMMO IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Arcugnano (Vicenza), viale dell'Industria n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Vicenza n. 5723
Codice fiscale e Partita IVA n. 0016375024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcugnano (Vicenza), viale dell'Industria n. 2, per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 maggio 1995, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: comm. Franco Gemmo.

S-12148 (A pagamento).

NOVA - S.p.a.

Sede in Arcugnano (Vicenza), viale dell'Industria n. 2
Capitale sociale L. 4.998.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Vicenza n. 20442
Codice fiscale e Partita IVA n. 01898700248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcugnano (Vicenza), viale dell'Industria n. 2, per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 maggio 1995, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: comm. Franco Gemmo.

S-12149 (A pagamento).

ACME INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 51

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 119708, fasc. 3093, vol. 4

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 maggio 1995 ad ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1995 ad ore 18,30 presso lo studio del liquidatore dott. Alberto Lazzarini, in Legnano, via Palestro, 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Saranno ammessi all'assemblea gli aventi diritto al voto che avranno depositato i certificati presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli, agenzia 10, viale Piave, 15, Milano, almeno cinque giorni prima della data dell'udienza.

Il liquidatore: dott. Alberto Lazzarini.

S-12153 (A pagamento).

**DOMINA HOTEL
E COMPROPRIETÀ ALBERGHIERE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Andrea Maffei n. 1
Capitale sociale L. 72.000.000.000
Tribunale 286696/7314/46
C.C.I.A.A. 1292033
Partita IVA n. 09399090159

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Andrea Maffei n. 1, il giorno 29 maggio 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 maggio 1995 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 novembre 1994 e deliberare conseguenti;
 Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
 Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
 Nomina sindaco supplente;
 Ratifica firma di contratti di commercializzazione e consulenza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 4 maggio 1995

Domina Hotel e Comproprietà Alberghiere S.p.a.:
 Ernesto Preatoni

S-12151 (A pagamento).

SECURAFIN - S.p.a.

San Martino B.A. (VR) viale del Lavoro 45
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versato L. 592.000.000
 Reg. soc. 29563 FAC 34771 Tribunale C.P. di Verona
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 02170550236

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Androvetto in Verona via Scalzi 20 per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1995 ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale;
 Delibera del piano di rientro con gli istituti bancari: Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona;
 Trasferimento sede sociale;
 Rinnovo cariche sociali;
 Approvazione bilancio e relativa nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
 Delibere di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Roberto Pucciano.

S-12155 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.*Gruppo Bancario Cariplo*

Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6070.7
 Sede sociale in Bari, via Calefati n. 112
 Capitale sociale L. 361.632.500.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bari n. 28.335
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 02143340723

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sala Tridente della Fiera del Levante in Bari, Lungomare Starita, per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 maggio 1995 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica-patrimoniale della società e provvedimenti tesi alla sua ricapitalizzazione fino ad un massimo di L. 250 miliardi sotto forma di aumento del capitale sociale e/o di emissione di un prestito obbligazionario, anche subordinato, convertibile o cum warrant. Conseguenti modifiche statutarie;

2. Proposta di fusione per incorporazione della Dinval - Difesa Integrata di Valori S.p.a. nella Caripuglia S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di definitiva soppressione del fondo di riserva per rivalutazione monetaria ex legge 19 marzo 1983, n. 72 e del fondo per rivalutazione obbligatoria ex legge 30 dicembre 1991, n. 413, le cui corrispondenti riserve sono state integralmente utilizzate a parziale copertura delle perdite dell'esercizio 1993;

4. Proposta di modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede della società ovvero presso una delle sue dipendenze ovvero ancora presso la Monte Titoli S.p.a., Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per l'intervento di delegati o rappresentanti, si richiama il disposto dell'art. 11 dello statuto sociale.

Bari, 3 maggio 1995

Caripuglia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. avv. Gaetano Veneto

A-340 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.**

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 registro società

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° maggio 1995 i tassi debitori in essere sui conti correnti, subiscono un aumento generalizzato dello 0,75% con il limite massimo del 17,75%.

Il prime rate ed il Top rate dell'Istituto saranno, a partire dalla data predetta, rispettivamente del 10,75% e del 17,75%.

Bra, 26 aprile 1995

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.

Il presidente: gr. uff. Fraire comm. Pietro

T-1067 (A pagamento).

RETE - S.p.a.

Torino, via Silvestro Lega 29

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale Torino n. 1847/86 società e fascicolo

Codice fiscale 05047530018

*Avviso di rimborso anticipato
prestito obbligazionario*

Si avvertono i signori obbligazionisti che con delibera del Consiglio di amministrazione del 2 maggio 1995, è stato disposto, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato dall'assemblea straordinaria del 21 dicembre 1988, il totale rimborso anticipato delle obbligazioni emesse e sottoscritte per il valore nominale di L. 200.000.000.

Il rimborso avverrà alla pari, senza addebito di spese, presso la sede legale della società a partecipare dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, del presente avviso.

Torino, 3 maggio 1995

Il presidente: Piero Ottone.

T-1072 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA

Soc. Coop. a r.l.

Marostica (VI)

Capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 608.561.000

Si informa la rispettabile clientela che, ai sensi della legge n. 154/92 «Norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», il nostro Istituto ha disposto l'aumento dello 0,50% dei tassi dare applicare alla clientela, fermi restando Prime Rate e Top Rate con decorrenza 1° aprile 1995.

Il presidente: Petucco cav. dr. ing. Sebastiano.

C-10861 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944 n. 25

Partita I.V.A. 00196430300

La Banca di Credito Cooperativo della Carnia comunica, ai sensi della legge n. 154/92 l'aumento dell'1% su tutte le linee di credito con decorrenza 20 aprile 1995.

Li, 27 aprile 1995

Il presidente: Martini Franco.

C-10862 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi, 104

Capitale sociale L. 76.582.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia registro società n. 4815

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 26 aprile 1995, sarà aumentato il «Prime rate» dal 10,50% al 10,75%.

Gorizia, 26 aprile 1995

Il direttore generale: dott. Franco Podda.

C-10863 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO

Orsago (TV), via Vittorio Veneto, 38

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° aprile 1995 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono stati aumentati dello 0,75%. Rimangono invariati i tassi sui mutui casa.

Orsago, 7 aprile 1995

Il presidente: Michielin Gianpiero.

C-10867 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° maggio 1995 i tassi di interesse applicati alle operazioni di impiego sono aumentati nella misura massima dello 0,75%.

Campiglia dei Berici, 2 maggio 1995

Il direttore: G. Piccoli.

C-10912 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale: Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Modifica delle condizioni contrattuali economiche

Si avverte la rispettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia ha definito la nuova struttura delle condizioni economiche che regoleranno «Bonifici ed incarichi di pagamento», a decorrere dal 20 aprile 1995:

1) Commissioni:

- a) bonifici ordinari L. 3.000;
- b) bonifici urgenti L. 15.000;
- c) bonifici documentati L. 15.000 (oltre a L. 10.000 di spese per ogni allegato).

2) Valute di addebito:

- a) senza indicazione «valuta beneficiario»: data esecuzione;
- b) con indicazione «valuta beneficiario»: tre giorni lavorativi antecedenti «valuta beneficiario» (due giorni in caso di «bonifici urgenti»).

- 3) Recupero:** da effettuarsi in presenza di uno stacco giorni tra «valuta ordinante» e «valuta beneficiario» minore di tre giorni (fissi) (due giorni in caso di bonifici urgenti).

Tasso di riferimento per il calcolo: T.U.S. vigente tempo per tempo.

4. Penali: da applicarsi in presenza di «valuta antergata beneficiario» da sette a quindici giorni fissi antecedenti la data di regolamento a stanza (per bonifici d'importo inferiore a lire 500 milioni) o la data di immissione in rete (per bonifici documentati e bonifici d'importo pari o superiore a lire 500 milioni). Oltre i quindici giorni è facoltà della banca destinataria respingere il bonifico.

Tasso di riferimento per il calcolo: 5%.

Perugia, 18 aprile 1995

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
Il vice presidente: ing. Enzo Briziarelli

S-11991 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

*Prestito subordinato obbligazionario Banca Briantea
7% 1994-2000 convertibile - Avviso agli obbligazionisti*

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò 2/4, iscritta al n. 97 del registro società presso il Tribunale di Lecco, con capitale sociale di L. 10.000.000.000, iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al gruppo creditizio «Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano», avvisa i portatori delle obbligazioni che dal 19 maggio 1995 potrà essere esercitata la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni prevista dall'art. 4 del regolamento del prestito, nel rapporto di una azione ordinaria da nominali L. 1.000 per ogni obbligazione da nominali L. 12.500 presentata per la conversione. Casse incaricate: Banca Briantea, Banca Popolare di Milano, Banca Agricola Milanese e Monte Titoli S.p.a. per le obbligazioni dalla stessa amministrate.

Merate, 2 maggio 1995

p. Banca Briantea S.p.a.
Il presidente: prof. Luigi Venegoni

S-11981 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale: Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)
Modifica delle condizioni contrattuali economiche*

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi attivi, a decorrere dal 24 aprile 1995:

aumento generalizzato di 0,50 di punto dell'intera struttura dei tassi attivi;

aumento di 0,25 di punto dei tassi dei mutui ipotecari.

Perugia, 27 aprile 1995

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
Il vice presidente: ing. Enzo Briziarelli

S-11992 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale: Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Società del Tribunale di Pisa
al n. 15780

Codice fiscale e Partita IVA 01216630507

*Avviso ai sensi della legge 154
del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2*

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 14 aprile 1995, la Cassa di Risparmio di Pisa - S.p.a., procederà ad un aumento del «Prime Rate» di 0,50 punti portandolo al 10,75%.

Il direttore generale: dott. Gilio Natale.

S-11995 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e Partita IVA 00367210515

*Convocazione alla clientela ai sensi e per gli effetti
della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha disposto, con decorrenza 21 aprile 1995, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

Tassi attivi:

aumento del Prime Rate aziendale al 10,75% (+ 0,50%);

aumento generalizzato di tutte le condizioni in archivio (alla sera del 20 aprile 1995) nella misura di 0,50 punti percentuali, con limite massimo pari al Top Rate;

adeguamento alle misure minime per tutti i conti che presentino tassi inferiori.

Arezzo, 26 aprile 1995

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-12001 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO

Banca Popolare

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale e direzione centrale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Trapani, rende noto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/92 che a decorrere dal 4 maggio 1995 i tassi di interesse sino a tale data applicati sui saldi debitori dei conti dei propri clienti saranno maggiorati di 0,50 punto percentuale.

Restano esclusi dalla maggioranza il Top Rate ed i conti regolati da tassi «agganciati» al T.U.S., ovvero al Prime Rate A.B.I.

Trapani, 4 maggio 1995

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

S-12021 (A pagamento).

**GRUPPO CREDITIZIO
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO**

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari il 5 settembre 1994 - Cod. 5748.9

Sede sociale e legale, Teramo, via Oberdan, 30/32

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993

L. 514.852.930.784

Registro società Tribunale di Teramo n. 4234

Codice fiscale e Partita IVA 00876970674

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le variazioni intervenute nelle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 24 aprile 1995.

Tassi attivi conti correnti: Aumento generalizzato dello 0,25 di punto sia per l'entro fido che per il fuori fido; per le presentazioni del foglio commerciale al salvo buon fine aumento dello 0,25 di punto con un minimo del 10,50%.

Dalla variazione sono esclusi i conti convenzionati ed i conti parametrati ad indici diversi dal Prime Rate aziendale.

Il Top Rate d'Istituto viene confermato al 19,75% ed il Prime Rate al 13,25%.

Portafoglio commerciale e finanziario: Aumento dello 0,25 di punto con un minimo del 10,50%.

Anticipi e finanziamenti in lire: Per nuove operazioni e/o rinnovi:

import: aumento dello 0,25 di punto con un minimo del 10,75%;

export: aumento dello 0,75 di punto con un minimo del 10,50%.

Pesaro, 24 aprile 1995

Il vice direttore generale vicario:
Lamberto Micheli

S-12059 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.110.674.000.000

Riserve L. 3.620.197.229.003

Iscritto al Tribunale di Napoli, reg. soc. 4180/91

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026

Codice fiscale n. 06385880635

Variazione tassi

In dipendenza dell'evoluzione del mercato monetario, il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, di aver aumentato, con decorrenza 12 aprile 1995, il «Prime Rate» aziendale di 0,75 punti percentuali, per cui lo stesso va ad adeguarsi al 10,75% (ex 10,00%).

Di conseguenza, subiranno il predetto aumento tutti i rapporti parametrati al «Prime Rate» mentre tutti i tassi attivi compresi fra il 10,00% ed il 10,75% verranno adeguati a quest'ultimo livello.

Napoli, 18 aprile 1995

p. Banco di Napoli - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Antonio Sussi

A-338 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito Obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice titolo 51688 1994/1999 di Lmd. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° maggio 1995 al 31 luglio 1995 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 2,75% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° agosto 1995.

Napoli, 27 aprile 1995

p. Banco di Napoli - S.p.a.
La direzione generale: Aldo Vetere - Ugo Papa

A-339 (A pagamento).

LAMER - S.r.l.

Sede Venaria (TO), corso Novara, 29/A

Capitale sociale versato di L. 535.000.000

Tribunale Torino 97/79

C.C.I.A.A. di Torino n. 549673

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02327580011

M.D.R. - S.r.l.

Sede Venaria (TO), corso Novara 29/A

Capitale sociale versato L. 20.000.000

Tribunale di Torino 1364/90

C.C.I.A.A. di Torino n. 743727

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05893010016

Estratto di deliberazioni di fusione

Con verbali a rogito notaio Carlo Alberto Migliardi in data 14 marzo 1995 repertorio n. 187722/18434 e n. 187723/18435 iscritti presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 18 aprile 1995 rispettivamente al n. 17360 registro d'ordine n. 97/79 registro società ed al n. 17358 registro d'ordine n. 1364/90 registro società, le assemblee straordinarie delle società in epigrafe generalizzate hanno deliberato la fusione per incorporazione della «M.D.R. S.r.l.» nella «Lamer S.r.l.».

1. Non si attua alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda.

2. Modalità di assegnazione e data di godimento degli utili: non previsti ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.

3. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione.

4. Non sono previste particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il notaio: Carlo Alberto Migliardi.

T-1071 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Calefati n. 100

Capitale sociale L. 361.632.500.000

Iscritta presso il Tribunale di Bari, reg. soc. 28335

n. elenco 1495/91 ed alla C.C.I.A.A. al n. 306362

Codice fiscale e partita I.V.A. 02143340723

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Caripuglia, con decorrenza 18 aprile 1995, per i tassi attivi (tabellari ed agevolati) praticati a clientela ha previsto alcune variazioni di aumento, come di seguito specificato:

Tassi attivi tabellari: Prime rate:

fidi in c/c e anticipi all'export: aumento di 0,50 di punto percentuale, dal 10,25% al 10,75%;

anticipi al SBF: aumento di 0,50 di punto percentuale dal 10,00% al 10,50%;

portafoglio commerciale: aumento di 0,50 di punto percentuale, con differenziazioni per tipi carta e classi di durata dei titoli;

mutui ipotecari: aumento di 0,75 di punto percentuale; per ammortamento trimestrale tasso minimo dall'11,00% all'11,75%; tasso massimo dal 12,00% al 12,75%;

Tassi attivi agevolati: aumento generalizzato di 0,50 di punto percentuale, con un massimo del 18,75% per i conti affidati e del 21,75% per i conti non affidati o utilizzati oltre i limiti di fido.

Bari, 26 aprile 1995

p. Caripuglia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Gaetano Veneto

A-341 (A pagamento).

MONTALCETO HOLDING - S.r.l.

Sede in Roma, via Monteverdi, 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 3679/90

Codice fiscale n. 03835201009

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, del 10 marzo 1995 portante delibera di fusione per incorporazione della società nella «Immobiliare Girasole 1986 S.r.l.» società incorporante.

La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, per cui la fusione non comporterà aumento di capitale. Gli effetti civili decorreranno dall'atto di fusione; quelli fiscali dal 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 27 aprile 1995.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Sportelli.

S-11972 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIRASOLE 1986 - S.r.l.

Sede in Roma, via Monteverdi, 16

Capitale sociale L. 29.000.000

Tribunale di Roma n. 8845/86

Codice fiscale n. 07657000589

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, del 10 marzo 1995 portante delibera di fusione per incorporazione nella società della «Montalceto Holding S.r.l.» società incorporante.

La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, per cui la fusione non comporterà aumento di capitale. Gli effetti civili decorreranno dall'atto di fusione; quelli fiscali dal 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 27 aprile 1995.

L'amministratore unico: rag. Mario Galli.

S-11973 (A pagamento).

S.I.C.I.**Società per l'Industria ed il Commercio Internazionale - S.r.l.**

Roma via C. Monteverdi, 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Trib. di Roma 810/53

Codice fiscale n. 03102340589

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, del 17 marzo 1995 portante delibera di fusione.

Società beneficiaria: verrà costituita con la denominazione «Immobiliare Rocca di Papa 1995 S.r.l.» con sede in Roma, via Rocca di Papa 12 - Capitale sociale L. 20.000.000 da assegnarsi ai soci della società scissa nelle medesime proporzioni con cui partecipano al capitale di questa. L'operazione non richiede la determinazione del rapporto di cambio e non è necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies C.C.

La scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 30 novembre 1994 ed alla società beneficiaria verrà trasferita una quota del patrimonio netto della «S.I.C.I. S.r.l.» del valore di L. 91.000.000.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria del Tribunale di Roma il 27 aprile 1995.

L'amministratore unico: rag. Mario Galli.

S-11974 (A pagamento).

SMI - SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA - S.p.a.**EUROPA METALLI-LMI - S.p.a.***Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione delle società SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a., Codice fiscale n. 00931330583 - Partita I.V.A. n. 00944061001 e Europa Metalli-LMI S.p.a., Codice fiscale n. 00754630150 - Partita I.V.A. n. 03942870480.

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2501-bis.

1. Società partecipanti alla fusione:

SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a., con sede in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5, capitale sociale L. 239.262.589.000, suddiviso in n. 182.046.257 azioni ordinarie ed in n. 57.216.332 azioni di risparmio tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 51/08 del registro società presso il Tribunale di Roma;

Europa Metalli-LMI S.p.a., con sede in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 capitale sociale L. 410.640.179.000 suddiviso in n. 410.640.179 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 49393 del registro società presso il Tribunale di Firenze.

2. Statuto della società incorporante: A seguito della fusione, lo statuto della società incorporante SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. verrà modificato esclusivamente per quanto riguarda l'art. 4 (capitale sociale) in ragione delle azioni emesse da SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. a Servizio delle operazioni di concambio.

Si precisa per altro che gli artt. 4 (capitale sociale) e 7 (delega agli amministratori) dello statuto tengono anche conto delle modifiche introdotte nel loro testo dalle deliberazioni proposte all'assemblea straordinaria della medesima SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. del 19 giugno 1995.

3. Rapporto di cambio: Gli azionisti di Europa Metalli-LMI S.p.a. che intendono partecipare alla fusione riceveranno n. 2 (due) azioni SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 (mille) ogni n. 5 (cinque) azioni possedute.

Il predetto rapporto di cambio potrà essere aritmeticamente adeguato nei suoi termini numerici ove ciò si rendesse necessario in conseguenza dell'eventuale esercizio del diritto da parte degli azionisti dell'incorporanda Europa Metalli-LMI S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle nuove azioni: Le nuove azioni saranno assegnate tramite le sedi legali delle due società, le casse incaricate e Monte Titoli S.p.a., per le azioni dalla stessa amministrate.

5. Partecipazione agli utili delle nuove azioni: Le nuove azioni avranno godimento regolare.

6. Effetti della fusione: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato agli azionisti: Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di azionisti né di SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. né di Europa Metalli-LMI S.p.a. I diritti e le facoltà attribuiti ai portatori dei n. 83.222.042 warrant azioni ordinarie SMI-1997 di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 19 giugno 1995 di SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. sono fissati dal relativo regolamento.

È riconosciuto il diritto di recesso ai sensi di legge agli azionisti di Europa Metalli-LMI S.p.a.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. I progetti di fusione delle società SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. ed Europa Metalli-LMI S.p.a. sono stati rispettivamente depositati ed iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 5 maggio 1995 e del Tribunale di Firenze il 4 maggio 1995.

Roma/Firenze, 5 maggio 1995

p. SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a.
Il presidente: dott. Luigi Orlando

p. Europa Metalli-LMI S.p.a.
Il vice presidente: dott. Sergio Ceccuzzi

S-12018 (A pagamento).

ELETTRO G.I.B.I. - S.p.a.

Sede legale in Cusano (MI), via Volta n. 83
Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 326956/8116/6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10682040158

ISPRACONTROL'S - S.r.l.

Sede legale in Castiglione Olona (VA), via Tevere n. 18
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 11899
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01428440125

Estratto progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis comma 4 C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: **Elettro G.I.B.I. S.p.a.**, con sede in Cusano (MI), via Volta n. 83, capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 326956/8116/6, Codice fiscale n. 10682040158;

Società incorporanda: **Ispracontrol's S.r.l.**, con sede in Castiglione Olona (VA), via Tevere n. 18, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Varese al n. 11899, Codice fiscale n. 01428440125.

Tipo di fusione: La fusione prospettata è una fusione per incorporazione, in quanto la società Elettro G.I.B.I. S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Ispracontrol's S.r.l.; pertanto la fusione avrà luogo senza aumento di capitale da parte dell'incorporante.

Data dalla quale le operazioni di fusione sono imputate nel bilancio dell'incorporante: Le operazioni della società Ispracontrol's S.r.l. saranno imputate al bilancio della Elettro G.I.B.I. S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1995, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis C.C.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Sia nella Elettro G.I.B.I. S.p.a. che nella Ispracontrol's S.r.l. non vi sono particolari categorie di soci, né ve ne saranno nella società risultante dall'incorporazione a seguito dell'operazione di fusione.

Vantaggi degli amministratori: Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né verrà loro riservato a seguito dell'operazione stessa.

Il progetto di fusione relativo alla società incorporante Elettro G.I.B.I. S.p.a. è stato iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 20 aprile 1995 al numero 47712 d'ordine.

Il progetto di fusione relativo alla società incorporanda Ispracontrol's S.r.l. è stato iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 24 aprile 1995 al numero 2743 d'ordine.

p. Elettro G.I.B.I. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Ciceri

p. Ispracontrol's S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Ciceri

S-12064 (A pagamento).

DINAMIC OIL - S.p.a.

Con atto notaio Enrico Spagnoli del 24 dicembre 1994 rep. n. 41614/4310 reg.to a Modena il 30 dicembre 1994 al n. 5495, omologato dal Tribunale di Modena il 25 gennaio 1995 e trascritto nel registro delle imprese l'8 febbraio 1995 al n. 2807 ordine e n. 24736 società, la «Dinamic Oil S.p.a.» con sede in Modena, ha deliberato di incorporare per la fusione la «Consulgrim S.r.l.» con sede in Modena.

Notaio Enrico Spagnoli.

S-12065 (A pagamento).

CONSULGIM - S.r.l.

Con atto notaio Enrico Spagnoli del 24 dicembre 1994 rep. n. 41615/4311 reg.to a Modena il 30 dicembre 1994 al n. 5496, omologato dal Tribunale di Modena il 10 gennaio 1995 e trascritto nel registro delle imprese il 24 gennaio 1995 al n. 1598 ordine e n. 14788 società, la «Consulgim S.r.l.» con sede in Modena, ha deliberato di fondersi per incorporazione nella «Dinamic Oil S.p.a.» con sede in Modena, iscritta al n. 24736 registro società.

Notaio Enrico Spagnoli.

S-12066 (A pagamento).

PIGI 2 - S.r.l.

Sede in Gazzaniga

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai nn. 18876 vol. e 19827 reg. soc.

Codice fiscale n. 00965500168

Estratto atto di fusione per incorporazione del 9 marzo 1995 (iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Bergamo in data 18 marzo 1995 al n. 5654 registro d'ordine).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Pigi 2 S.r.l.», sede a Gazzaniga, via B. Maffei 4, n. 19827 registro società (incorporante);

«Italian Sound Company S.r.l.» sede in Scanzorosciate, via Aldo Moro 5/11, n. 7646 registro società (incorporata).

2. Effetto della fusione: dalla data del 1° gennaio 1995.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Il notaio: Salvatore Lombardo.

S-12211 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a.**BATRASFIN - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile), nella società Immobiliare Assago S.p.a. della società Batrasfin S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società Immobiliare Assago S.p.a. (già Società Italiana Resine - S.I.R. S.p.a.), con sede in Milano - Foro Buonaparte 31, capitale sociale di L. 47.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, reg. soc. n. 30590, vol. 1127, fascicolo 1323;

Società incorporanda: Batrasfin S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte 31, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria commerciale del tribunale di Milano, reg. soc. n. 297749, vol. 7535, fascicolo 49.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: (*Omissis*).

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: Poiché la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procede alla determinazione del rapporto di cambio.

4-5. Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: Essendo il capitale della società incorporanda direttamente posseduto per intero dalla incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda stessa, senza aumento di capitale da parte della società incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: La decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Quanto sopra anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano a seguito di deposito in data 27 aprile 1995 secondo i seguenti estremi: registro d'ordine numero 49506 per Società Immobiliare Assago S.p.a. (già Società Italiana Resine - S.I.R. S.p.a.); registro d'ordine numero 49512 per Batrasfin S.r.l.

p. Società Immobiliare Assago S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Cesa

p. Batrasfin S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Rangone

C-11112 (A pagamento).

F.LLI AQUILINO - S.r.l.

Bari, via Abate Gimma, 38

Tribunale di Bari n. 16894 reg. soc.

Codice fiscale n. 00257900720

Estratto di delibera di fusione

La società F.Lli Aquilino S.r.l. con sede in Bari alla via Abate Gimma, 38 - Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Bari al n. 16894, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Società nella Società Mossa Gioiellieri Lecce S.r.l. con sede in Lecce alla piazza S. Oronzo 27, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale di Lecce al n. 4764, Codice fiscale n. 004968200754, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Enrico Amoroso di Bari in data 24 gennaio 1995 repertorio n. 100.484 raccolta n. 20.257, omologato dal Tribunale di Bari in data 20 febbraio 1995.

Non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la Società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della Società incorporanda e pertanto non hanno trovato applicazione, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C., le disposizioni del 1° comma dell'art. 2501-*bis* nn. 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate alla Società incorporata dal 1° gennaio 1995.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società alla fusione né son stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del C.C.

p. F.Lli Aquilino S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Mossa

C-11113 (A pagamento).

MOSSA GIOIELLIERI LECCE - S.r.l.

Lecce, piazza S. Oronzo n. 27

Tribunale di Lecce n. 4764 registro società

Codice fiscale 00496820754

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile)

La società Mossa Gioiellieri Lecce S.r.l. con sede in Lecce alla piazza S. Oronzo n. 27, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecce al n. 4764, ha deliberato di incorporare mediante fusione la società F.lli Aquilino S.r.l. con sede in Bari alla via Abate Gimma n. 38, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale di Bari al n. 16894, codice fiscale 00257900720, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Gennaro Barone di Lecce in data 7 febbraio 1995 repertorio n. 42968 raccolta n. 10342, omologato dal Tribunale di Lecce in data 14 marzo 1995, ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Lecce in data 19 aprile 1995 al n. 2468 del registro d'ordine e n. 4764 del registro società.

Non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non hanno trovato applicazione, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni del primo comma dell'art. 2501-*bis* numeri 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Con l'occasione la società incorporante ha deliberato l'aumento del capitale da L. 1.000.000.000 a L. 2.500.000.000 da offrire in opzione ai soci secondo modalità che l'organo amministrativo determinerà nel rispetto delle norme vigenti.

p. Mossa Gioiellieri Lecce S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Mossa

C-11114 (A pagamento).

ARREDAMENTI PIROVANO - S.p.a.**PIROVANO SERVIZI - S.r.l.***Estratto di delibera di scissione*(ai sensi degli articoli 2504-*novies*, ultimo comma e 2502-*bis*, primo comma, del Codice civile)

Con verbale assemblea straordinaria in data 28 novembre 1994, n. 13984/1500 mio rep. depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Como il 22 febbraio 1995 al n. 2459 del registro d'ordine la società Arredamenti Pirovano S.p.a. ha deliberato di scindersi come segue:

a) società scorporanda: Arredamenti Pirovano S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000, partita I.V.A. 0020240135, iscritta al n. 7987 del registro società del Tribunale di Como;

b) società scorporata: Pirovano Servizi S.r.l., con sede a Merone (CO), via Verdi n. 32, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 02181070133.

3. Rapporto di cambio: l'attribuzione delle quote di partecipazione della società scorporata ai soci della società scorporanda avverrà in misura rigorosamente proporzionale rispetto alla misura della partecipazione di ciascuno dei soci nella società scorporanda ossia ad ogni 10.000 azioni di nominali L. 10.000 della S.p.a. scorporante corrisponderà una quota di nominali L. 10.000.000 della società scorporata S.r.l.;

d) decorrenza: la data dalla quale le operazioni della società scorporata sono imputabili a bilancio di questa sarà il giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto scissione nel registro delle imprese (art. 2504-*decies* del Codice civile);

e) non esistono particolari categorie disoci delle due società;

f) nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori della società scorporanda o scorporata;

g) con verbale d'assemblea straordinaria del 19 gennaio 1995, n. 14405/1577 mio repertorio, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Como il 14 marzo 1995 al n. 3357 del registro d'ordine, la società Arredamenti Pirovano S.p.a., ha trasferito la sede sociale da via Verdi n. 10 a via Benedetto Croce n. 8/A sempre a Merone.

Dott. Alberto Barone, notaio in Lecco.

S-12158 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 44.622.300.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 29197

UNIVERSO GESTIFIN - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 40484

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Unigest S.p.a. della Società Universo Gestifin S.p.a. aventi tutte sede in Bologna, via Del Pilastro n. 52.

La incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della incorporata per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporata e della incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 3 maggio 1995 al n. 10100 e 10101.

Bologna, 4 maggio 1995

p. Unigest S.p.a.

Il presidente: dott. Giuseppe Solinas

p. Universo Gestifin S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio di Giansante

S-12177 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

In ottemperanza alle ordinanze numeri 1782/94 e 725/95 del T.A.R. Lazio, Sez. I, si integra il contraddittorio dando notizia, per pubblici proclami, del ric. n. 9505/94 proposto dal dott. Vincenzo Gagliani Caputo c/ il Min. dell'Interno e nei confronti del Comune di Roma e del dott. Pietro La Rocca per l'annullamento del decreto del Ministro dell'Interno dell'8 giugno 1994 con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1/A vacante nel Comune di Roma (Direzione Generale dell'Amm.ne Civile, Prot. n. 17300.11/Com. Roma) e del verbale n. 4 della Commissione Giudicatrice del concorso a titoli per un posto di segretario generale classe A/1 vacante nel Comune di Roma, relativo alla seduta del 24 maggio 1994.

Il ricorso è affidato alle seguenti censure:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 8 giugno 1992, n. 604 e dell'art. 15 del D.P.R. 23 giugno 1972, n. 749. Eccesso di potere per illogicità manifesta, violazione dei generali principi che disciplinano l'organizzazione degli uffici pubblici e l'accesso agli stessi. I criteri per la classificazione e valutazione dei titoli dei candidati al concorso oggetto della controversia risultano in contrasto sia con i generali principi dell'azione amministrativa;

2) violazione dell'art. 3 della legge n. 241/90. Eccesso di potere per illogicità manifesta, disparità di trattamento nella determinazione dei criteri di valutazione;

4) violazione e mancata applicazione degli articoli 3 e 97, nonché degli articoli 5 e 128 della Costituzione. Violazione dell'art. 8 del decreto legislativo n. 29/93 come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo n. 546 del 1993, in relazione alla composizione della commissione giudicatrice.

Per questi motivi si chiede l'accoglimento del ricorso e l'annullamento degli atti impugnati.

Prof. avv. Franco Gaetano Scoca.

S-11976 (A pagamento).

La dott.ssa Lucia Cristina D'Acquarica, rappresentata e difesa dall'avv. Bruno Aguglia, nel cui studio in Roma, via Cicerone n. 44, è elettivamente domiciliata, ha impugnato con ricorso n. 7947/94, pendente avanti alla III Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, il provvedimento 24 febbraio 1994, con cui l'I.N.P.S. ha assegnato la ricorrente alla sede di Rieti, per effetto della mancata applicazione nei suoi confronti della precedenza di cui all'art. 21 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, deducendo violazione e falsa applicazione dell'art. 21 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; eccesso di potere per difetto di istruttoria, di motivazione, di presupposti e travisamento, per non aver l'I.N.P.S. preso in considerazione la sua menomazione fisica, titolo idoneo al riconoscimento del privilegio della precedenza nell'assegnazione della sede, di cui all'art. 21, legge n. 104/1992.

Il T.A.R. Lazio, con decisione n. 584/95 della III Sezione, ha autorizzato la ricorrente all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati mediante l'inserzione di un avviso riassuntivo nella *Gazzetta Ufficiale* (II parte) e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma e con dispensa dell'indicazione nominativa dei destinatari.

Pertanto, notifica il suindicato ricorso n. 7947/94 a tutti i controinteressati contemplati nella graduatoria regionale del Lazio, di cui al concorso interno I.N.P.S. a 231 posti di aiuto medico legale, bandito con delibera del 26 novembre 1992.

Roma, 12 aprile 1995

Avv. Bruno Aguglia.

S-11977 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 24 aprile 1995 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 523.039.227 di L. 3.000.000 (tre milioni) tratto dal c/c n. 93878 intestato alla sig.ra Sessa Elena sulla Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. n. 17 di Torino all'ordine del portatore.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 2 maggio 1995

Elisa Odetto.

T-1083 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura di Bologna, con decreto del 24 marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 0557767775 di L. 3.000.000 e n. 0557767776 di L. 977.000 emessi dalla Banca delle Marche S.p.A., filiale di Bologna a favore di Serrau Sandrino, autorizzando l'istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorsi quindici giorni, salvo opposizioni.

Bologna, 28 aprile 1995

Serrau Sandrino.

C-10874 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Nn. 08-32929930, 08-32929931, 08-32929932 ognuno di L. 2.990.000 e n. 08-32929929 di L. 1.600.000 emessi il 27 marzo 1995 da Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Banca Popolare dell'Emilia Romagna, fil. di Maranello all'ordine di Cavani Luciano.

Opposizione trenta giorni (decreto in data 15 aprile 1995 del Presidente del Tribunale civile di Modena).

Avv. Mirella Guicciardi.

C-10875 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto in relazione al ricorso presentato in data 9 febbraio 1995 pronunzia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 53/1.082/62/12 di L. 15.000.000 rilasciato dall'ag. 3 del Credito Italiano di Taranto e dell'assegno n. 53/1.082.163/00 di L. 10.500.000 rilasciato dall'ag. 3 del Credito Italiano di Taranto, autorizzando pertanto la suddetta banca a pagare i suddetti assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Nicola Tocci.

C-10881 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento del 14 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie L n. 982799956 di L. 6.000.000 emesso dalla Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., agenzia n. 1 Reggio Calabria all'ordine di Scimone Francesco.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Reggio Calabria, 20 aprile 1995

Il coll. di Cancelleria: Sergi Demetrio.

C-10886 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 31 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0573308334 di L. 12.000.000 emesso dalla Cariplo, ag. 6 all'ordine di Rossana Dell'Ariccia emesso il 15 dicembre 1994.

Opposizione quindici giorni.

Bruno Calò - Rossana Dell'Ariccia.

C-10892 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 24 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0354802209-08 di L. 2.048.000 emesso il 19 aprile 1995 dalla Banca di Roma, ag. 19 all'ordine di Bottoni Stefano per conto della Trinar-Impianti.

Opposizione quindici giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-10893 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Tolmezzo, con decreto in data 21 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile, n. 3500806950 per l'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) intestato a Cocconi Alfeo, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Gemona del Friuli, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Cocconi Alfeo.

S-12087 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Altamura, in data 22 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7503673264 tratto sul c/c n. 2744 K della Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Altamura, dell'importo di L. 12.405.600, a firma di Macella Filippo ordine Spinelli Franco.

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Vincenzo Moramarco.

C-10884 (A pagamento).

Ammortamento assegni e effetti cambiari

Il pretore di Lecco, con decreto 1° aprile 1994, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzando il pagamento trascorsi giorni quindici dalla presente pubblicazione, dei seguenti assegni bancari:

n. 0011218343 Banca Popolare di Napoli, ag. Cardito, emesso da Doca Creazioni, di L. 26.871.343;

n. 869272 Banca Nazionale Lavoro ag. Aversa, emesso da Gold Silver Plated di L. 578.000;

n. 1304804972 Banca Commerciale Italiana, sede Secondigliano, emesso da Cipolla Salvatore di L. 3.160.000;

n. 1304804973 Banca Commerciale Italiana, sede Secondigliano, emesso da Cipolla Salvatore di L. 3.700.000;

n. 327293684 Banca di Roma, filiale di Benevento, c/c 30725/03 Iadanza Giovanni, girato da Cipolla Salvatore di L. 1.550.000;

n. 0010010237 Credito Italiano, ag. Castellammare, emesso da Crosmostabia di L. 6.400.000;

n. 0010010238 Credito Italiano, ag. Castellammare, emesso da Crosmostabia di L. 5.500.000;

n. 0009929378 Banca Popolare di Napoli, ag. 27, emesso da IT.F. Italiana Forniture di L. 2.725.020;

n. 0039874173 Cariplo di Perugia, emesso da Clerissi Marcello di L. 2.700.000;

n. 9212228733 Banca di Roma - Salerno ag. 5, emesso da ditta Miriade e girato da Viola Filippo, di L. 416.500;

n. 0003914534 Cassa di Risparmio Salernitana - Salerno, emesso da ditta Miriade e girato da Viola Filippo di L. 350.000;

n. 0438094601 Monte Paschi Siena, ag. 4 Napoli, emesso da Metalcromo di Guerriero Carmine e girato dalla Pulitura Metalli M.G., di L. 3.200.000.

Ha inoltre autorizzato il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, dei seguenti effetti cambiari:

effetto cambiario emesso a Napoli il 1° giugno 1993 scad. 30 ottobre 1993 di L. 2.986.830 da Nuova Stagmes S.r.l., debitore Nuova Stagmes S.r.l., a favore Logaglio Giuseppe S.p.a. (protestato);

tratta emessa a Napoli il 1° giugno 1993 scad. 30 ottobre 1993 di L. 3.400.108 da Nuova Stagmes S.r.l., debitore Bellini Maria dei F.lli Hasser s.n.c., girata a Logaglio Giuseppe S.p.a. (protestata);

tratta emessa a Napoli il 22 febbraio 1993 scad. 30 settembre 1993 di L. 1.008.953 da Nuova Stagmes S.r.l., debitore S.N.V. di Sturatti Nunzio e Vincenzo, girata a Logaglio Giuseppe S.p.a. (insoluta);

tratta emessa a Napoli il 10 giugno 1993 scad. 30 settembre 1993 di L. 3.400.000 da Nuova Stagmes S.r.l., debitore Bellini Maria dei F.lli Hasser s.n.c., girata a Logaglio Giuseppe S.p.a. (insoluta);

tratta emessa a Napoli il 1° giugno 1993 scad. 30 luglio 1993 di L. 1.105.812 da Nuova Stagmes S.r.l., debitore Gold Works di Andreu Paola, girata a Logaglio Giuseppe S.p.a. (insoluta);

tratta emessa a Napoli il 10 maggio 1993 scad. 30 luglio 1993 di L. 1.191.785 da Nuova Stagmes S.r.l., debitore Gold Works di Andreu Paola, girata a Logaglio Giuseppe S.p.a. (insoluta).

p. Logaglio Giuseppe S.p.a.:
Logaglio Rossella

C-10903 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 21 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle due cambiali ipotecarie emesse il 30 giugno 1987 da Psoroulas Giancarlo e Pedretti Antonella di L. 500.000 ciascuna a favore Immobiliare Carses S.r.l. scadenti il 30 giugno 1987 e il 30 novembre 1987 disponendo l'esecutività del provvedimento entro trenta giorni dalla pubblicazione salva l'opposizione.

Giancarlo Psoroulas.

C-10894 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 27 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento di ventisei effetti cambiari emessi da Barbaresi Virginia - Barbaresi Adelino e De Angelis Elisa, all'ordine della Compagnia Generale Servizi Finanziari S.p.a. oggi fallita curatore il dott. Michele Tampone ed in particolare: otto cambiali da lire tremilioni ciascuna scadenti il 28 febbraio 1993 - due cambiali di lire cinquemilioni ciascuna scadenti il 28 febbraio 1993 - dieci cambiali di lire duemilioni ciascuna scadenti il 31 marzo 1993.

Eventuale opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Alberto Mariani.

C-10895 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 24 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 3.000.000 emesso a Fregene il 2 giugno 1992 da 3 Effe Pesca S.r.l., viale Viareggio n. 121 - 00050 Fregene-Roma - all'ordine di Erpa Ticaret, con scadenza 15 agosto 1992, appoggiato per il pagamento presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale n. 123-00050 Fregene-Roma.

Per opposizione trenta giorni da oggi.

p. Banca Commerciale italiana
Filiale di Roma: (firme illeggibili)

C-10896 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecco, con decreto 24 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 831.600 scaduto il 17 febbraio 1990 garantito da ipoteca 3 marzo 1989 iscritta al n. 2232 reg. gen. e n. 344 reg. part. Conservatoria Registri Immobiliari di Lecco, emessa a Novara a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. il 17 febbraio 1989 per il mutuo richiesto da Casari Rocco, Casari Marco e Invernizzi Teresa.

Lecco, 21 aprile 1995

Casari Marco.

C-10904 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 27 marzo 1995, ha ammortato la cambiale emessa in Roma il 23 dicembre 1981 da Alleva Gabriele e Cipolla Antonietta a favore di Fieschi Gabriella per l'importo di L. 146.000, con scadenza il 10 gennaio 1986.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Domenico Rullo.

C-10897 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 12 aprile 1995, ha dichiarato l'ammortamento di 31 (trentuno) vaglia cambiari garantiti ipotecariamente, emessi in data 26 luglio 1988, a favore della «Alfin Invest Italia S.p.a.» (ora Alfin Servizi Aziendali - Società a responsabilità limitata), con sede in Roma, dal signor Del Pico Franco, nato a Lecce nei Marsi (L'Aquila) il 16 luglio 1936; ciascuno dell'importo di L. 6.500.000; con scadenza mensile dal 31 gennaio 1989 (il primo) al 31 luglio 1991 (l'ultimo).

Opposizione giorni trenta.

Del Pico Franco.

S-12000 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 29 novembre 1994 il pretore di Cairo Montenotte (SV), ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali, autorizzandone il pagamento decorso trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione:

1) emessa in Caivano il 23 settembre 1991 per L. 1.500.000 con scadenza 30 dicembre 1991, pagabile presso il Banco di Napoli - a firma di Massaro Vincenzo;

2) emessa in Pozzuoli l'11 settembre 1991 per L. 1.000.000 con scadenza 10 dicembre 1991, pagabile presso il Banco di Napoli - a firma di Musto Irene S.n.c.;

3) emessa in Pozzuoli l'11 settembre 1991 per L. 500.000 con scadenza 10 dicembre 1991, pagabile presso il Banco di Napoli - a firma di Musto Irene S.n.c.;

4) emessa in Pozzuoli l'11 settembre 1991 per L. 1.000.000 con scadenza 20 dicembre 1991, pagabile presso il Banco di Napoli - a firma di Musto Irene S.n.c.;

5) emessa in Pozzuoli l'11 settembre 1991 per L. 285.937 con scadenza 10 novembre 1991, pagabile presso il Banco di Napoli - a firma di Musto Irene S.n.c.;

6) emessa in Anagni il 23 settembre 1991 per L. 2.118.610 con scadenza 15 novembre 1991, pagabile presso il Banco di Napoli - a firma di De Cola Aniello;

7) emessa in Villaricca il 12 gennaio 1990 per L. 200.000 con scadenza 22 luglio 1990, pagabile presso il Banco di Napoli - a firma di De Mattia Giuseppe;

8) emessa a Giugliano in Campania il 13 novembre 1990 per L. 1.000.000 con scadenza 30 marzo 1991, pagabile presso il Banco di Napoli - a firma di Cacciapuoti Felice.

Ceva, 5 aprile 1995

p. Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Azzoaglio

C-11120 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

N. 484801 di L. 10.000.000 e n. 207324 di L. 1.000.000 di «Centrobanca» entrambi al portatore e intestati «Federzoni Oscar e Ferri Elena» emessi da Banca Popolare dell'Emilia Romagna Sede di Modena.

Opposizione novanta giorni (Decr. 10 aprile 1995 del Tribunale di Modena).

Avv. Proc. Uber Trevisi.

C-10877 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

In data 29 marzo 1995 il C. Pretore di Macerata emetteva decreto di ammortamento del libretto al portatore n. 100004 di proprietà del signor Sambuco Francesco con l'indicazione Sambuco Francesco, emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno, agenzia di Belforte delle Chienti, in data 26 agosto 1993 sul quale figura un deposito di L. 1.875.423, autorizzando l'anzidetta Cassa di Risparmio di Foligno a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Sambuco Francesco.

C-10880 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto dell'8 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 31/427580I con saldo di L. 4.038.070 emesso dalla Banca Popolare della Murgia, filiale di Gioia del Colle, denominato Fanizzi Maria, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Rosaria Grazia Caldarola.

C-10891 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto 6 aprile 1995, ha pronunciato l'inefficacia di n. 2 libretti di risparmio al portatore n. 15914/08, con saldo apparente di L. 2.171.914 e n. 1496/24, con saldo apparente di L. 4.640.355, emessi dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, agenzia di Meldola, autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni, salvo opposizione.

Avv. Ferdinando Ravaioli.

S-12088 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 14 aprile 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato azionario n. 353 per n. 500 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna per totali L. 5.000.000 intestato a Calò Mario emesso dalla Banca Leuzzi

& Megha S.p.a. con sede in Galatone il 25 giugno 1990, autorizzando il rilascio di duplicato trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Dott. proc. Giuseppe Pio Capogrosso.

C-10885 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto 9 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del buono fruttifero di credito fondiario n. A/456061, emesso dal Banco di Napoli, fil. di Ceglie M.ca, in data 10 marzo 1993, di L. 15.000.000, autorizzando l'Ist. Emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, in difetto di opposizione.

Avv. Cosimo Leporale.

C-10887 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 1000931/9 al portatore intestato Belluzzi Maria e Prandini Giuseppe di L. 25.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Vignola ag. di Sologniano.

Opposizione novanta giorni (Decreto 16 marzo 1995 del presidente del Tribunale di Modena).

Avv. Eugenio Forni.

C-10876 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 007650 e n. di riferimento 006104014 al portatore intestato Salvio Ida di L. 20.000.000 oltre interessi emesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna, ag. 9 di Modena.

Opposizione novanta giorni (Decreto 20 marzo 1995 del Tribunale di Modena).

Avv. Mario Leoni.

C-10878 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 359/95 dell'8 marzo 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1561978/84 di L. 4.000.000 emesso l'11 gennaio 1994 dal Credito Romagnolo S.p.a., agenzia di Pagnacco ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Pagnacco, 28 aprile 1995

Rodolfo Freschi.

C-10882 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 7 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 514642 emesso dalla Cassa Comunale di Credito Agrario di San Nicolò Gerrei, contenente la somma di L. 10.000.000 autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Desogus Salvatorica, residente in San Nicolò Gerrei, via Enrico Lallai n. 11, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 24 aprile 1995

Desogus Salvatorica.

C-10883 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 14 aprile 1995, il presidente del Tribunale di Lamezia Terme ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito al portatore n. 5000546, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Carlopoli, intestato a Graziano Luigi, nato a Carlopoli, il 21 dicembre 1946, di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio di un duplicato.

Per opposizioni giorni novanta.

Avv. Angela Sirianni.

C-10888 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato, con decreto del 29 marzo 1995, l'inefficacia di due certificati di deposito nn. 284569 68 di L. 65.000.000 e 276805 64 di L. 100.000.000, scadenza rispettivamente 17 febbraio 1995 e 24 novembre 1995, entrambi emessi dalla sede di Altamura della Banca Popolare di Murgia, ed ha autorizzato l'emissione del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Altamura, 14 aprile 1995

Patella Pietro.

C-10890 (A pagamento).

Ammortamento del certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri ha pronunciato in data 3 aprile 1995 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 100.000.000 recante il n. 3025360, emesso dalla Inabanca, filiale di Marino in data 23 dicembre 1993.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Renato Negroni.

C-10898 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri ha pronunciato in data 3 aprile 1995 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 100.000.000 recante il n. 3024484, emesso dalla Inabanca, filiale di Marino in data 12 novembre 1993.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Renato Negroni.

C-10899 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto emesso il 3 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0241959 emesso dalla Banca Popolare di Lecco - Divisione della Deutsche Bank S.p.a., dipendenza di Lurago d'Erba, recante la denominazione: «Nana», della durata di 18 mesi e di L. 100.000.000, ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente Conti Daniela il duplicato del certificato di deposito di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga opposta opposizione.

Li, 26 aprile 1995

Conti Daniela.

C-10910 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto in data 11 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore a risparmio, n. 51.80097979, emesso dalla Banca Popolare Vicentina, denominato Zago Franco e Franca, di L. 10.000.000 con scadenza 21 novembre 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Zago Franco.

C-10913 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con proprio decreto in data 26 settembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 01503364/58 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia di Solto Collina il 6 maggio 1994 portante un saldo apparente di L. 20.570.151 (lire ventimilioncinquecentosettantamila centocinquanta).

Per opposizione novanta giorni.

Minelli Giuditta.

S-11996 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il pretore di Caltanissetta, con decreto del 7 aprile 1995, ha ordinato l'ammortamento delle polizze di pegno n. 9003989/20, contrassegnata Miraglia Marco, del 17 gennaio 1991 con garanzia di L. 2.200.000 e n. 9003988/41, contrassegnata Scarantino Rosa del 17 gennaio 1991, con garanzia di L. 2.650.000, autorizzando la Sicilicassa S.p.a., filiale di Caltanissetta a rilasciarne duplicato.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Vincenzo Lo Presti.

C-10879 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il sottoscritto Massimiliano Otto Federico Stein, nato a Torino il 26 novembre 1947 ed ivi residente in via Giulia di Barolo, 5, rende noto che il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Torino, con decreto del 19 aprile 1995, ha autorizzato la presente

pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del primo e del terzo nome, «Massimiliano» e «Federico», rispettivamente nei nomi di «Maximilian» e «Friedrich», in modo da risultare «Stein Maximilian, Otto, Friedrich».

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nel termine indicato dall'art. 160 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 (trenta giorni dall'ultima affissione all'albo pretorio del comune o dall'inserzione per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica).

Torino, 2 maggio 1995

Massimiliano Otto Federico Stein.

T-1066 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti di Paola Michele e Spalletta Maria Rita, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 19 aprile 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Agostino, Alessandro nato a Torino il 12 maggio 1980 residente in Torino, via A. di Bernezzo, 99/10, di cambiamento dei nomi Agostino, Alessandro nel nome unico composito «Agostino Alessandro», in modo da risultare di Paola Agostino Alessandro.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 2 maggio 1995

di Paola Michele e Spalletta Maria Rita.

T-1068 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 21 aprile 1995 il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda di Tezzele Gladis-Daniela, nata a Folgaria il 19 aprile 1959 e residente a Trento, per il cambiamento del proprio nome, da «Gladis-Daniela» in «Gladys-Daniela».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 29 aprile 1995

Tezzele Gladis.

C-10889 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 febbraio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Masini Sara Rafaela, nata a San Salvador (El Salvador) il 30 gennaio 1984 (atto trascritto al comune di Roma) e Masini Josué Rafael, nato a San Salvador (El Salvador) il 23 gennaio 1986 (atto trascritto al comune di Roma), residenti in Roma, vengano autorizzati a cambiare il nome rispettivamente in «Sara» e «Raffaele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 5 maggio 1995

Masini Ivano - Innocenzi Luciana.

S-11978 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina, con decreto del 18 novembre 1993, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale si chiede che Polillo Calogero e Battia Carmela, nati a San Fratello, rispettivamente il 20 maggio 1951 ed il 18 dicembre 1956, entrambi residenti in Acquadolci, via G. Galilei n. 6, premettessero ed aggiungessero al nome Elkin del figlio minore il nome «Roberto».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nel termine di trenta giorni dalla data della inserzione.

Polillo Calogero - Batia Carmela.

C-10873 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 1º ottobre 1994 Vecchio Rita ha chiesto al Tribunale di Agrigento la dichiarazione di morte presunta di Inguanta Calogero, nato a Palma di Montechiaro il 20 settembre 1932, scomparso l'11 ottobre 1980, dichiarato assente con sentenza del 9 maggio 1985.

Chiunque abbia notizie dell'Inguanta dovrà farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Agrigento entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Fabio Caruselli.

C-10865 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 - CHIAVARESE

Chiavari (GE), via G.B. Ghio, 9

Tel. 0185/3291 - Fax 0185/304795

L'U.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio occorrenti alle sale radiologiche dell'U.S.L. Periodo di fornitura anni uno dalla data di aggiudicazione prorogabile di ulteriori due periodi annuali da pronunciarsi con successivi provvedimenti.

Importo presunto annuale: L. 570.000.000 iva esclusa.

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti:

lotto n. 1: pellicole radiografiche ortocromatiche per impiego, con schermi di rinforzo a terre rare verde emittenti e relativi prodotti chimici di sviluppo e fissaggio - L. 500.000.000;

lotto n. 2: pellicole radiografiche per impiego con schermi di rinforzo a terre are blu/u.v. emittenti e relativi prodotti chimici di sviluppo e fissaggio - L. 70.000.000.

La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/92.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno **31 maggio 1995** a mezzo raccomandata oppure a mano, in corso particolare (con regolare affrancatura annullata, di valore equivalente alla corrispondenza ordinaria), al seguente indirizzo: U.S.L. n. 4 «Chiavarese», ufficio protocollo, via G.B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici». Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

A) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92 redatta in conformità al comma 2 e 3 dello stesso articolo;

B) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo, rilasciato in data non anteriore a mesi tre a quello di scadenza del presente bando;

C) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti che dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione dei seguenti documenti:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (92/93/94);

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (92/93/94), con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni ed Enti Pubblici, esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi.

Nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti.

In caso di impossibilità di acquisizione delle stesse (Enti e privati), saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive, rilasciate dalle ditte richiedenti di partecipare alla gara, che dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/68;

D) descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, della struttura organizzativa e delle misure minime adottate per garantire la qualità della fornitura.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara, fermo restando la possibilità dell'U.S.L. di procedere a valutazioni sulla base delle risultanze dei soprarchiesti documenti là dove gli stessi si prestano a valutazioni discrezionali, sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornitura ad amministrazioni pubbliche o private di prodotti identici oggetto della gara nel triennio 1992/94 almeno pari a tre volte l'importo presunto del lotto/i per il quale/i si richiede di essere invitati.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 10 del citato D.L. 358/92.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 3 maggio 1995 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate entro sessanta giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Domenico Francesco Crupi.

G-465 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone 42

Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 76665

Estratto avviso di asta pubblica per forniture

Asta pubblica indetta il 23 maggio 1995, ore 17.

Oggetto: fornitura di cassonetti in lamiera per la raccolta di R.S.U. gara indetta con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 64 del R.D. 827/1924.

Modalità d'asta: ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76, commi 1), 2), 3) del R.D. 827/1924.

Importo a base d'asta: L. 50.000.000.

Consegna: entro trenta giorni data ordine.

Pagamento: entro sessanta giorni d.f.f.m., a collaudo favorevole del materiale consegnato.

Requisiti: autocertificazioni ed iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto.

Scadenza offerte: 23 maggio 1995, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sugli Albi pretori del Consorzio Acea e del comune di Pinerolo.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

T-1070 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Avviso esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ordine Mauriziano, via Magelano 1 - 10128 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ai sensi dell'art. 1 c. e - Direttiva CEE 92/50.

3. Categoria del servizio e descrizione: 17 servizi alberghieri e di ristorazione - CPC 64.

4. Data delibera di aggiudicazione: 7 marzo 1995.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma primo lettera b) Dir.CEE 92/50.

6. Numero di offerte ricevute nei termini: 7.

7. Nome e indirizzo della società aggiudicataria: GA.MA snc, via Cà Nova Zampieri 4 - 37037 S. Giovanni Lupatoto (VR).

8. Prezzo aggiudicato: L. 5.935 + IVA (per singolo pasto).

9. Data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: Gazzetta S. 194 dell'8 ottobre 1994.

10. Data di spedizione del presente avviso: 27 aprile 1995.

11. Accordo dell'amministrazione aggiudicatrice alla pubblicazione dell'avviso.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Paola Cavigliasso

T-1076 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO*Avviso esito di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ordine Mauriziano, via Magelano 1 - 10128 Torino.

2. Data delibera di aggiudicazione: 7 marzo 1995.

3. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma primo lettera a) del D.Lgs. 358/92.

4. Numero di offerte pervenute:

1° licitazione: frutta, verdure fresche e patate, n. 10 offerte;

2° licitazione: carni, n. 7 offerte.

5. Nome e indirizzo ditte aggiudicatrici:

frutta, verdure fresche e patate: Casalegno sas, via La Loggia 51/1 - 10134 Torino;

carne bovina, lonza di maiale: Chiodini, Str. Casterno 8/12 - 20087 Robecco S.N. (MI);

polli e tacchini: Chiodini, Str. Casterno 8/12 - 20087 Robecco S.N. (MI);

prosciutto cotto: Matteazzi S.r.l., via Marosticana 125/127 - 36030 Povolara di Due Ville (VI).

6. Oggetto di gara: derrate alimentari per gli ospedali Mauriziani di Valenza e Lanzo.

7. Prezzi di aggiudicazione:

frutta e verdura fresche sc.* 37,90%;

carne bovina sc.* 17,1%;

polli e tacchini sc.* 0,2%;

prosciutto cotto sc.* 55,5%;

* ribasso percentuale sul prezzo base ottenuto dalla media aritmetica mensile delle quotazioni del listino quindicinale, prezzi all'ingrosso piazza di Torino della C.C.I.A.A.

8. Data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: Gazzetta S. 209 del 29 ottobre 1994.

9. Data di spedizione del presente avviso: 27 aprile 1995.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: Prof.ssa Paola Cavigliasso

T-1077 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA
(Provincia di Torino)

Pianezza, via IV Novembre 21
Tel. 011/9664774, fax 011/9676271

Avviso di gara d'appalto

L'amministrazione comunale intende appaltare i lavori di costruzione del 2° stralcio del 4° ampliamento del Cimitero comunale.

Importo massimo ammissibile L. 903.283.246 oltre I.V.A.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante gara di licitazione privata, da espletarsi ai sensi dell'art. 1, lett. e), e ai sensi del successivo art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte di prezzi unitari, anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2° e per un importo non inferiore di quello a base d'asta.

Le richieste d'invito, redatte su carta legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo comune entro le ore 12 del giorno 30 maggio 1995 e dovranno contenere una dichiarazione successivamente verificabile, per quanto contemplato all'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 punti a), b), c), d), e), f), e per i lavori che intende subappaltare. Nella stessa dichiarazione dovrà inoltre essere indicata l'iscrizione all'A.N.C. con le relative categorie e classifiche.

In relazione a quanto disposto dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

a) stazione appaltante: comune di Pianezza, via IV Novembre 21, 10044 Pianezza (TO), Italia; tel. 011/9664774, fax 011/9676271;

b) termine di esecuzione dell'appalto: duecentosettanta giorni naturali, successivi e continui;

c) finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale; verranno concessi pagamenti in acconto ogni qual volta l'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, delle ritenute di legge e degli eventuali acconti già corrisposti, raggiungerà la somma di L. 70.000.000;

d) opere scorporabili: categorie di iscrizione all'A.N.C.: 5° lettera f/2 «impianti tecnologici e speciali-impianti e lavori per l'edilizia scorporati dall'opera principale: ...f) fornitura ed installazione di manufatti in: ... 2) materiali lapidei; ...», per un importo non inferiore a L. 114.328.310;

e) svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla gara d'appalto;

f) imprese straniere: non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E.; l'iscrizione è sostituita dalle attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

g) è consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio;

h) gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

i) offerte anomale: ai sensi della normativa vigente, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Pianezza, 10° maggio 1995

Il capo settore servizi tecnici: Porro geom. Lorenzo

Il segretario generale: Biondo dott. Antonino

L'assessore LL.PP.: Truccero geom. Carlo

T-1080 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA
(Provincia di Torino)

Pianezza, via IV Novembre 21
Tel. 011/9664774, fax 011/9676271

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di costruzione 1° stralcio collettore generale raccolta acque reflue lungo la S.S. 24.

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

Visto il D.L. 9 aprile 1995, n. 101;

Si rende noto che è indetta gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° stralcio del collettore generale di raccolta acque reflue lungo la S.S. 24, secondo il progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 728 del 20 ottobre 1994 successivamente modificata con deliberazione n. 148 del 6 aprile 1995.

Per l'aggiudicazione dei lavori, il cui importo massimo ammissibile è di L. 1.922.790.899 oltre I.V.A., si ricorrerà alla licitazione con le modalità stabilite dall'art. 1, lett. e), e ai sensi del successivo art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte di prezzi unitari.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida.

L'opera da realizzare consiste:

nella realizzazione di un collettore di raccolta delle acque reflue, in cemento armato centrifugato del diametro di mm. 1.500 completo di pozzetti d'ispezione sempre in cemento armato, lungo la via Piave (S.S. 24) nel tratto compreso tra via Druento e via Marconi, lungo la via Marconi stessa e la strada antica di Collegno, il tutto per una lunghezza di circa m. 1.600;

nella realizzazione di un edificio sfioratore con struttura in c.a. in strada antica di Collegno, a valle del collettore da mm 1.500 sopra descritto ed in prossimità della gara consortile di Pianezza;

nella realizzazione di un tratto di tubazione, del diametro di mm 400 e per una lunghezza di m 30, tra l'edificio sfioratore ed il collettore generale di raccolta esistente;

nella realizzazione di un tronco di fognatura in via Dora Riparia, tra la via Piave e la via Mascagni, della lunghezza di m 143 e del diametro di mm 1.000.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10a), lett. a), considerata categoria prevalente, per un importo fino a L. 3.000.000.000, ai sensi delle legge vigenti.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

Opere scorporabili, assumibili dagli eventuali mandanti:

lavori di scavi e movimenti terra, cat. A.N.C. 1a, importo dei lavori L. 547.963.708;

lavori di ripristino e pavimentazioni stradali, cat. A.N.C. 6a, importo dei lavori L. 126.278.171.

L'offerente dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

I lavori dovranno essere eseguiti entro centottanta giorni, ai sensi dell'art. 71 del Capitolato speciale d'appalto.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

A tal fine si precisa che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983 n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di tesoreria provinciale.

I pagamenti in acconto verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 100.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo.

È ammessa la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee ed i consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione, entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, pena l'esclusione, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire nei modi previsti dal 6° comma dell'art. 14 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e dovrà essere accompagnata dal certificato di iscrizioni all'A.N.C. per i lavori oggetto del presente avviso.

Alla domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà allegare: una dichiarazione, con riserva di successiva prova resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68, ove risulti:

1° l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2° idonea iscrizione all'Albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato;

3° con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta;

2) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. a);

3) referenze bancarie documentate in busta sigillata dagli Istituti di credito indicati dall'Impresa;

4) nonché quanto contemplato dall'art. 8, comma 7, punti a), b), c), d), e) ed f) della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

5) i lavori che intende subappaltare.

Per le imprese aventi sede in altri stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle Imprese mandanti.

Ai sensi della normativa vigente, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare, nei modi di legge prima della stipula del contratto a garanzia degli obblighi che andrà ad assumere con lo stesso, una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

Tale domanda e le suddette dichiarazioni, contenute in apposita busta, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Pianezza, via IV Novembre 21, 10044 Pianezza (TO), Italia.

Sulla busta dovrà essere indicato, oltre all'indirizzo di questa Amministrazione e l'indicazione del mittente, la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° stralcio del collettore generale di raccolta acque reflue lungo la S.S. 24».

Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali presso la sede di questa Amministrazione.

La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento della somma di L. 30.000, direttamente presso l'Ufficio economato.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi, salvo quanto disposto dall'art. 26, comma 4 legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 2 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni, l'Amministrazione escluderà dalla gara le imprese concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 8 comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Pagamenti agli eventuali subappaltatori o cottimisti.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'Impresa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa Amministrazione appaltante, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare a questa Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Contratto d'appalto.

Il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara sarà stipulato a misura, ai sensi delle disposizioni di cui al 3° comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F.

Il responsabile del procedimento è il Capo settore servizi tecnici, geom. Porro Lorenzo.

Pianezza, 10 maggio 1995

Il capo settore servizi tecnici: Porro geom. Lorenzo

Il segretario generale: Biondo dott. Antonino

L'assessore LL.PP.: Truccero geom. Carlo

T-1081 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione Generale M.C.T.C.

Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea

Catania (Italia), via Caronda, 352/A - Cap 95128

Tel. 095/541111 - Fax 095/431022

Avviso di gara per appalto concorso affidamento prestazioni per la fornitura di elettrotreni da adibire al servizio viaggiatori della rete ferroviaria della Circumetnea in Ammodernamento.

La Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea, nell'ambito del proprio programma di ammodernamento della linea ferroviaria, dovrà esperire una gara, mediante appalto concorso, per l'affidamento delle prestazioni relative alla costruzione e fornitura di un primo lotto di n. 5 (cinque) elettrotreni (Unità di Trazione) e di alcuni ricambi di scorta

per l'Esercizio. Ciascun elettrotreno (U.d.T.) è la composizione bidirezionale di due elettromotrici, secondo lo schema M+M, che autonomamente è in grado di effettuare servizio viaggiatori.

Modalità di gara: appalto concorso da esperire secondo le modalità che verranno indicate nella lettera di invito ed in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di legge vigente per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Importo totale presunto della fornitura: L. 30.000.000.000 (trentamiliardi).

La fornitura potrà essere effettuata da imprese singole, imprese riunite in Consorzio o da raggruppamento temporaneo di imprese costruttrici, a ciascuna delle quali spetterà la esecuzione dell'intera partita relativa alla propria specializzazione, da specificare in sede di offerta, essendo proibito qualsiasi sub-appalto.

La impresa costruttrice della cassa, nel caso di più imprese realizzatrici, dovrà provvedere ad accordarsi con gli altri costruttori, per rendere perfettamente funzionanti i singoli rotabili ed espletare e coordinare tutte le pratiche procedurali e la consegna finale dei veicoli.

La cauzione definitiva è fissata in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La impresa aggiudicataria, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovrà produrre fidejussione di adempimento ragguagliata al 25% (venticinque per cento) dell'importo dell'appalto.

Aggiudicazione: sulla base della valutazione congiunta di:

- 1) valutazione tecnica del progetto relativo alle U.d.T. proposte e degli insiemi singoli che le compongono;
- 2) offerta economica per le U.d.T. e per i relativi ricambi;
- 3) tempo complessivo di realizzazione.

L'aggiudicazione rimane, comunque, subordinata all'insindacabile giudizio della Gestione Governativa della F.C.E.

Luogo di consegna delle forniture: stazione ferroviaria F.C.E. di Catania Porto.

Natura delle prestazioni: prestazioni integrative relative alla costruzione della U.d.T. complete.

Oggetto dell'appalto: le prestazioni ricomprese nell'appalto, concernono la progettazione, costruzione e fornitura di un lotto di cinque elettrotreni (Unità di Trazione), costituiti da una composizione di due elettromotrici (M+M) a carrelli, di tipo monocabina, accoppiabili in multiplo, con alimentazione 3000 Vcc, inverter di potenza e motori asincroni di trazione. È prevista la eventuale assegnazione di ulteriori lotti e la fornitura di ricambi o complessivi di scorta per l'Esercizio.

Durata massima delle prestazioni: mesi 30 dalla definitiva approvazione della fornitura, compreso il periodo relativo alla progettazione esecutiva.

possono partecipare alla gara imprese singole, imprese riunite in consorzio o raggruppamenti temporanei di imprese costruttrici, purché soddisfino le condizioni e le limitazioni che verranno indicate nella lettera di invito e siano in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

I soggetti interessati dovranno avanzare domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana indirizzata a: «Ministero dei Trasporti - Direzione Generale M.C.T.C. - Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea - Via Caronda, 352/A - 95128 Catania».

Le domande dovranno essere corredate da dichiarazione in bollo, firmata dal legale rappresentante, attestante che la richiedente è regolarmente iscritta all'albo dei costruttori ufficiali delle Ferrovie dello Stato per le categorie di specializzazione relative a mezzi di trazione elettrici completi; per le imprese straniere saranno valide le stesse categorie di iscrizioni ovvero analoghe certificazioni presso aziende ferroviarie e/o metropolitane estere.

Non saranno invitate alla gara le imprese che non presentino quanto sopra richiesto.

Le domande medesime dovranno pervenire in plico raccomandato, apponendo la dicitura: «Domanda di invito alla gara per l'affidamento delle forniture di elettrotreni per la F.C.E.», tramite servizio postale o utilizzando il servizio denominato «in corso particolare», oppure tramite agenzia di recapito di corrispondenza autorizzata dalla competente Amministrazione postale, a proprio rischio, all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 14 del 2 giugno 1995.

Il presente avviso non vincola, comunque, in alcun modo la Gestione Governativa F.C.E. a dar luogo alla gara; in tal caso verrà data opportuna comunicazione alle imprese che hanno prodotto domanda di partecipazione.

Qualora non si possa procedere all'aggiudicazione, la Gestione di riserva la facoltà, previo assenso delle Autorità Tutorie, di procedere ad una trattativa privata.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo la Gestione Governativa.

Il presente avviso viene pubblicato con riserva delle determinazioni che saranno adottate dagli Organismi Superiori in sede di formulazione dei prescritti pareri.

Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 aprile 1995.

Il commissario governativo:
dott. ing. Amedeo Gargiulo

C-10859 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11 Empoli (I)

*Locazione pluriennale sistemi diversi per
microbiologia - Triennio 1995/1996/1997*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. 11, p.zza XXIV Luglio, 1; I-50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573/702571. Fax (0571) 702572.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 7 aprile 1995.

4. Criteri di assegnazione: appalto concorso art. 16 lettera B) del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

5. Offerte ricevute: 16.

6. Fornitore: Istituto Behring di Scoppito, Abbott di Roma, Biomerieux Italia di Roma, Poli Industria Chimica di Milano, Becton Dickinson di Milano.

7. Prodotti forniti: locazione pluriennale Sistemi Diversi per microbiologia (Esami immunoenzimatici per epatite, Torch, HIV con tecnologia EIA su microtiter; esami immunoenzimatici per epatite, Torch, HIV, HCV con tecnologia EIA su biglie; esami immunoenzimatici per epatite, Torch; determinazione TAS-PCR-fattore reumatoide; emocolture in aerobiosi, microaerofilia e anaerobiosi; identificazioni batteriche per germi aerobi ed anaerobi con relativo antibiogramma).

8. Prezzo: 1.849.721.560 Lit., I.V.A. compresa, per il triennio 1995/1996/1997.

9. 10. —.

11. Data di invio del presente bando: 18 aprile 1995.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-10860 (A pagamento).

COMUNE DI GUBBIO

Provincia di Perugia

(Italia), piazza Signoria

Tel. 075/92371 - Telefax 075/9275378

Telegrafo c/o Ufficio postale di Gubbio

Avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione delle mense scolastiche (Dir. 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992, art. 1, lett. e).

1. Ente appaltante: Comune di Gubbio.

2. Categoria di servizio e descrizione numero riferimento CPC: cat. 24 - servizi relativi all'istruzione - num. CPC 92.

3. Luogo di esecuzione: Gubbio e frazioni.

4. a), b), c).

5.-6.-7. —.

8. Durata del contratto: dall'inizio delle attività didattiche dell'anno scolastico 1995-96 al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico 1999/2000, senza possibilità di rinnovazione tacita.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di imprese costituiti a norma di legge.

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *quaranta giorni* decorrenti dalla data di spedizione del bando di gara;

c) indirizzo: vedasi intestazione;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte e termine per la presentazione delle offerte: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente; il termine per la presentazione delle offerte è di quaranta giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito da parte dell'Amministrazione comunale.

12. La ditta è tenuta a prestare cauzione nella misura di L. 60.000.000 in numerario o mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia degli obblighi contrattuali; la ditta è altresì tenuta a dotarsi di idonea copertura assicurativa per infortuni e danni.

13. Condizioni minime: nel testo delle domande, redatte su carta da bollo competente, datate e sottoscritte con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, art. 4, dovranno essere rese le seguenti dichiarazioni, comprovanti i requisiti che costituiscono le condizioni minime per poter essere ammessi a partecipare alla gara:

1) di possedere i requisiti di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50 CEE;

2) di possedere la capacità finanziaria ed economica idonea per l'espletamento del servizio e la necessaria competenza, efficienza, esperienza ed affidabilità;

3) di avere un'esperienza referenziata di almeno tre anni nel settore delle mense scolastiche convenzionate con Enti Pubblici, da attestare con certificato rilasciato dall'Ente Appaltante a successiva richiesta dell'Amministrazione Comunale.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del criterio di cui all'art. 36, paragrafo 1, lett. b) della direttiva 92/50 CEE, «unicamente al prezzo più basso» inteso come minor costo complessivo del servizio per l'amministrazione comunale, determinato secondo quanto specificato nel Capitolato d'appalto, allegato A.

15. Altre informazioni: è vietato il subappalto; l'ente si riserva di invitare le imprese che riterrà idonee a partecipare alla gara. Dopo l'aggiudicazione sarà inviato apposito avviso, contenente i risultati della gara, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità medesime.

Per ogni informazione riguardante il servizio di cui trattasi, rivolgersi all'ufficio gestore: Servizi Sociali del Comune di Gubbio, sig. Castellani Marcello.

16. Data di invio del bando: 21 aprile 1995.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 22 aprile 1995.

Gubbio, 21 aprile 1995

Il segretario generale: dott. Piero Lucio Capitoli.

C-10864 (A pagamento).

COMUNE DI DALMINE (Provincia di Bergamo)

Avviso di aggiudicazione di servizio

1. Ente appaltante: Comune di Dalmine, con sede in Dalmine, piazza Libertà n. 1 - 24044 Dalmine. Tel. 035/561150 - Telefax 035/566134.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta, motivazione (art. 11, par. 3): procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14, numero di riferimento CPC 874 - da 82201 a 82206 (Direttiva 92/50/CEE). Servizi di pulizia e sanificazione di uffici e scuole pubbliche.

4. Data aggiudicazione: 1° aprile 1995.

5. Criteri: migliore offerta sulla base dei seguenti criteri: prezzo richiesto (fino a 60 punti), organizzazione del lavoro, attrezzature e materiali (fino a 30 punti), esperienze lavorative precedenti ed in atto (fino a 10 punti).

6. Offerte ricevute: 4.

7. Prestatore di servizi: Cooperativa Sociale Monterosso a responsabilità limitata (o CSM Scarl), via Galileo Galilei, 9/b - 24100 Bergamo.

8. Prezzo: L. 313.541.944, oltre IVA, per il periodo 1° aprile 1995-31 dicembre 1996.

9.-10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 30 novembre 1994.

12. Data d'invio dell'avviso: 2 maggio 1995.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 2 maggio 1995.

14. —.

Dalmine, 27 aprile 1995

Il vicesegretario: rag. Giuseppe Locatelli.

C-10868 (A pagamento).

OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO (CR)

Estratto risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55 del 19 marzo 1990 si comunica che questa Amministrazione ha proceduto all'esperimento di gara mediante licitazione privata per i lavori di costruzione di una R.S.A. di 97 posti letto ai sensi dell'art. 1, lettera a) legge n. 14 del 2 febbraio 1973, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'ex D.L. n. 559/94, in data 21 marzo 1995 rinnovata il 29 marzo 1995.

Le ditte invitate sono state 79.

Le ditte che hanno presentato l'offerta sono le seguenti:

Speci S.r.l. - Pomezia (Roma); Sabazia - Vado Ligure (SV); Giorgio Rap - Palermo; Tredil S.r.l. - Milano; Minotti Impresa Costruzioni S.r.l. - Milano; Vettorazzo Costruzioni S.r.l. - Padova; Concoop - Forlì; Impresa Costruzioni Stradedile S.p.a. - Rezzato (BS); Consorzio CO.VE.CO. - Marghera (VE); Coestra S.p.a. - Firenze; Cer - Bologna; Tecos S.p.a. - Noceto (PR); Notarimpresa S.p.a. - Novara; Costruzioni San Marco S.r.l. - Milano; Coop. Costruzioni Edili Val d'Arda - Fiorenzuola (PC); Edinco S.p.a. - Montespina Agnano - Napoli; Belli Germano S.r.l. - Chieti; Costruzioni Trabucchi S.r.l. - Viustino di S. Giorgio Piacentino (PC); Edil Strade S.r.l. - Piacenza; Atig Bresciana Costruzioni S.r.l. - Brescia; Società Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a. - Milano; Lombarda Costruzioni S.r.l. - Cremona; Impresa Re e C. S.r.l. - Milano; Cosma - Vicenza; La Solidarietà - Gussola (CR); S.O. Costruzioni S.r.l. - Biella (VC); Sacaim - Venezia; Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; Impresa Persia e C. S.a.s. - Bitonto (BA); Consorzio Ravennate - Ravenna; Icea S.p.a. - Colturano (MI); Impresa Costruzioni Mazzalveri e Comelli - Milano; Nuova Edil Milone S.r.l. - Gorgonzola (MI); Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; Consorzio Nazionale Coop. di produzione e lavoro - Bologna; Iter - Lugo (RA); I.F.G. Tettamanti S.p.a. - Milano; Costruzioni Perregrini S.r.l. - Buglio in Monte (SO).

È risultata aggiudicataria la ditta I.F.G. Tettamanti S.p.a. di Milano, con un ribasso del 14,113%, determinando l'importo dei lavori in L. 4.816.644 oltre I.V.A.

Pandino, 29 aprile 1995

Il presidente: De Ponti Carlo

Il segretario direttore: Ghidotti Fiorenza

C-10866 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro - 3901 Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE n. 72/62, n. 80/767 e n. 88/295, avente per oggetto: forniture di Personal Computer, stampanti e software vario, numero d'ordine: 1/95.

Le caratteristiche principali del servizio sono: forniture di stazioni di lavoro composte da Personal Computer, stampanti (laser e a getto di inchiostro), sistema operativo precaricato (MS-DOS e Windows-WFW), software aggiuntivo (Data Base, Foglio Elettronico, Video scrittura, Utility varie), materiale accessorio.

Periodo contrattuale: fornitura secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Luoghi di esecuzione delle forniture: sedi regionali nel Veneto, sede distaccata di Roma ed uffici ad essi collegati.

Per ragioni d'urgenza (DGR 1600/95), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 5 giugno 1995 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - 30121 Venezia, Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per fornitura di Personal Computer, stampanti e software vario».

I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 16 giugno 1995.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizi non sia incorso nel caso previsto dal 1° comma, lettera a), dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dal 1° comma, lettera b), dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

3) certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del bando, rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dal 1° comma, lettere d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resta dalla persona interessata davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei Paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture del tipo di quelle cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 406.000.000 annue al netto di IVA, come media degli ultimi tre esercizi finanziari;

8) certificazione originale od autenticata, come stabilito dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 14, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e privato;

9) descrizione tecnica dei beni da fornire e delle misure adottate per garantire la qualità e sicurezza.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 369.000.000 (trecentosessantovecemilioni), esclusa l'IVA.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Si applica altresì la norma di cui all'art. 16, comma terzo del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Si informa che il contratto riguardante la fornitura richiesta è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e della legge 23 dicembre 1993, n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 aprile 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica, Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia, tel. 041/792202, telefax 041/792218.

Il presidente della Regione del Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente del dipartimento per la statistica e l'informatica:
Franco Mastropietro

C-10869 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Procedura di aggiudicazione

1. Università degli Studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania, tel. 095/310355 - Fax 095/325194.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Attrezzature previste in: lotto A/1, lotto A/2, lotto A/3, lotto A/4, lotto B, lotto C/1, lotto C/2, lotto D/1, lotto D/2, lotto D/3, lotto F, saranno aggiudicate criterio art. 16, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 358/92, secondo seguenti elementi e coefficienti: prezzi punti 60; qualità e valore tecnico punti 30; assistenza tecnica punti 10.

Attrezzature previste in: lotto G/3, saranno aggiudicate medesimo criterio sopracitato secondo seguenti elementi e coefficienti: prezzo punti 75; qualità e valore tecnico punti 20; assistenza tecnica punti 5.

Attrezzature previste in: lotto G/2 saranno aggiudicate con criterio art. 16, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 358/92, cioè al prezzo più basso.

3. Luogo consegna, importo finanziamento IVA inclusa, denominazione lotti e descrizione fornitura:

cattedra chirurgia generale II - Ospedale Garibaldi di Catania - L. 881.534.000:

lotto A/1: sistema video-endoscopia elettronica per endoscopia digestiva;

lotto A/2: sistema video-endoscopia elettronica per endoscopia bronchiale;

lotto A/3: sistema video-endoscopia elettronica per endoscopia operativa urologica;

lotto A/4: sistema video ed elaborazione immagini endoscopiche;

cattedra chirurgia generale I - Ospedale Garibaldi di Catania - L. 200.000.000: lotto B: sistema chirurgico frammentazione e aspirazione ad ultrasuoni;

cattedra di chirurgia toracica - Ospedale Vittorio Emanuele di Catania - L. 200.000.000:

lotto C/1: sistema ripresa televisiva a circuito chiuso per endoscopia bronchiale;

lotto C/2: archivio elettronico per dati ed immagini endoscopiche completo di stampante per reperti, decoder per segnale video composito da sorgenti video esterne;

cattedra di diagnostica e chirurgia endoscopica - Ospedale Vittorio Emanuele di Catania - L. 250.000.000:

lotto D/1: n. 1 esofagogastroduodenoscopia a canale di lavoro standard; n. 1 gastroduodenoscopia a canale di lavoro largo; n. 1 gastroscopia sottile; n. 1 duodenofibrosopia; n. 2 colonfibrosopia; accessori (carrello e pinze);

lotto D/2: lavatrice ad ultrasuoni per accessori endoscopici;

lotto D/3: n. 1 videoregistratore 3/4" U-Matic; n. 1 monitor 14"; n. 1 sistema Polaroid Freeze - Frame;

cattedra tecniche operatorie generali - Ospedale Vittorio Emanuele di Catania L. 100.000.000: lotto F: kit per colecistectomia laparoscopica.

Istituto neurochirurgia - Ospedale Garibaldi di Catania - L. 70.000.000:

lotto G/2: strumentario microchirurgico;

lotto G/3: trapano elettrico per neurochirurgia.

Per specifiche tecniche e configurazione offerte si rinvia elaborati allegati capitolato oneri.

3.a) Sono ammesse offerte anche per un solo lotto.

3.b) L'aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Termine consegna: centoventi giorni solari data lettera ordinazione Università.

5.a) Capitolato d'oneri, specifiche tecniche e elaborato contenente modalità svolgimento e partecipazione gara dovranno essere richiesti o ritirati presso Ufficio legale Università all'indirizzo sopraindicato.

5.b) Presentazione richiesta; nei termini previsti art. 10, commi 2 e 3 Direttiva CEE n. 36/93.

6.a) Offerta in lingua italiana indirizzate Direttore amministrativo Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, Catania, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 19 giugno 1995 con modalità previste elaborato punto 5.a).

7.a) Potranno assistere apertura plichi titolari o legali rappresentanti imprese concorrenti o loro procuratori.

7.b) Il pubblico incanto avrà luogo il 20 giugno 1995 alle 9 ed, occorrendo, in giorni successivi, presso Direzione amministrativa Università all'indirizzo sopraindicato.

8. È richiesto deposito cauzionale provvisorio da costituirsi con modalità ed ammontare stabiliti elaborato punto 5.a).

9. Forniture sono interamente finanziate dall'Assessorato Sanità Regione Siciliana.

Pagamento sarà effettuato entro trenta giorni accreditamento somme da parte assessorato suindicato, dopo collaudo e positiva verifica.

10. A norma art. 10 D.Lgs. n. 358/92 è ammessa partecipazione imprese riunite.

11. Capacità finanziaria, economica e tecnica fornitore dovrà essere dimostrata a norma dell'art. 13, comma 1, lett. a), e in uno dei modi previsti art. 14 D.Lgs. n. 358/92.

12. Imprese concorrenti saranno vincolate offerte formulate per centottanta giorni decorrenti termine ultimo fissato per presentazione delle stesse.

13. È richiesta iscrizione per categoria/e merceologiche cui si riferisce appalto nel registro C.C.I.A.A. o commissioni provinciali.

Artigianato, per ditte italiane o straniere residenti in Italia, ovvero registro professionale Stato residenza, per ditte straniere non residenti in Italia.

15. Imprese in condizioni esclusione art. 11, D.Lgs. n. 358/92 o in condizioni ostative previste legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni debbono astenersi tassativamente partecipare gara pena sanzioni previste. Per altre indicazioni, prescrizioni e condizioni partecipazione gara e esecuzione forniture si rinvia al capitolato d'oneri, specifiche tecniche, nonché elaborato menzionati precedenti punto 5.a).

A norma art. 55 D.P.R. n. 371/82 e art. 16, comma 4, R.D. n. 2440/1923, verbale aggiudicazione terrà luogo contratto ed è immediatamente impegnativo per ditta.

16. Data spedizione Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 26 aprile 1995.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-10870 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - TERNI

*Avviso di gara mediante licitazione privata
per la fornitura di cavi elettrici per M.T. sezione 3 x 95 mmq*

Il presidente, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni; vista la delibera della C.A. dell'A.S.M. n. 85 verbale n. 5 del 10 marzo 1995, rende noto che l'A.S.M. di Terni è in procinto di bandire una gara a licitazione privata per la fornitura di cavo elettrico tripolare per trasporto di energia elettrica sistema trifase a 20 kV, conduttori di rame con isolamento in gomma etilenpropilenica di qualità G7, con schermo sulle singole anime, E0 = 15 kV, categoria B, grado di isolamento 40, armato e protetto con guaina di PVC di qualità Rz, a norme CEI 20-13 edizione giugno 1992 tipo RG7H10ZR/15-20 kV sezione 3 x 95 mmq.

La licitazione privata sarà tenuta col metodo di cui all'art. 1 a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (ex artt. 73 let. C, 76 e 89 let. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

L'importo base della fornitura è di L. 350.000.000.

Il finanziamento della fornitura è assicurato dal bilancio aziendale.

Il termine di consegna è previsto in giorni sessanta decorrenti dalla data dell'ordine commerciale.

Le ditte che abbiano interesse ad essere invitate alla gara, dovranno indirizzare domanda redatta in carta da bollo da L. 15.000 all'A.S.M. di Terni, via S. Antonio, 3 - 05100 Terni entro il 30 maggio 1995.

Le domande dovranno essere corredate da idonea certificazione (certificato cancelleria Tribunale, certificato C.C.I.A.A., ecc.) comprovante che la ditta sia produttrice di cavi elettrici.

Gli inviti per la partecipazione alla presente gara saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda di invito non è vincolante per l'A.S.M. di Terni.

Terni, 27 aprile 1995

p. Azienda Servizi Municipalizzati
Il direttore: dott. ing. Massimo Scura

C-10871 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Avviso
(ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20)

Si rende noto che alla gara per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di n. 24 alloggi E.R.P. in Subiaco (Appalto 1) e di n. 22 alloggi E.R.P. in Artena (Appalto 2). Bando 12/NC/PR/457 VII.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Benito Stirpe S.p.a.; 2) Cosman S.r.l.; 3) C.P.P. S.p.a.; 4) F.lli Greco S.n.c.; 5) Gepco S.p.a.; 6) Giombini Costr. S.r.l.; 7) Graziani Silvio; 8) I.A.C.O. S.r.l.; 9) I.R. Valsie S.r.l./R.E.S. S.r.l.; 10) I.S.M.E.C.O. S.r.l.; 11) M.T.C. S.r.l.; 12) Nunziata arch. Michele; 13) Pennacchi Cesare S.p.a.; 14) R.E.P. S.p.a.; 15) Saiva S.r.l.; 16) Se.Ge.Da. S.r.l.; 17) S.I.C.O.S. S.r.l.; 18) S.I.E. S.r.l.; 19) Etin S.r.l.

Metodo di aggiudicazione: art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (criterio del «Prezzo complessivo» più vantaggioso determinato mediante offerte di prezzi unitari).

Alla gara esperimento il 15 dicembre 1994 hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 3, 4, 5, 11 e 16.

Aggiudicatari le imprese:

appalto 1: Gepco S.p.a., via Mascheroni, 5 - Milano, con il prezzo complessivo di L. 1.491.534.527 rispetto all'importo a base di gara di L. 2.134.000.000;

appalto 2: M.T.C. S.r.l., v.le Affaccio, IV trav. n. 14 - Vibo Valentia (CZ), con il prezzo complessivo di L. 1.699.200.100 rispetto all'importo a base di gara di L. 1.906.000.000.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insegna.

S-11988 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara a licitazione privata con procedura accelerata (spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 28 aprile 1995).

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Milano indice una licitazione privata per l'appalto dei servizi di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione; manutenzione ordinaria convogliatori, condotte immondizie, porte immondezze e canne di caduta; rotazione e resa sacchi a perdere per immondizie domestiche compresa la fornitura dei sacchi necessari ad effettuare il servizio; pulizia vetri, scale e parti comuni e locali di servizio da eseguirsi negli stabili di proprietà del comune di Milano (mandato con rappresentanza) nei quartieri: S. Ambrogio, Lorenteggio, Quarto Oggiaro, Ca' Granda, Bonfadini-Palmanova, siti in città. Periodo 1° luglio 1995-31 dicembre 1995, salvo proroga.

L'importo presunto ammonta a L. 1.856.000.000 (unmiliardoottocentocinquantesimilioni) così ripartito:

1° lotto - quartiere S. Ambrogio, importo presunto a base d'asta L. 281.000.000, repertorio n. 950078;

2° lotto - quartiere Lorenteggio, importo presunto a base d'asta L. 467.000.000, repertorio n. 950079;

3° lotto - quartiere Quarto Oggiaro, importo presunto a base d'asta L. 565.000.000, repertorio n. 950080;

4° lotto - quartiere Ca' Granda, importo presunto a base d'asta L. 245.000.000, repertorio n. 950081;

5° lotto - quartiere Bonfadini-Palmanova, importo presunto a base d'asta L. 298.000.000, repertorio n. 950082.

Sono fatte salve, comunque, eventuali variazioni quantitative ed economiche di qualsiasi entità.

Finanziamento: comune di Milano, bilancio 1995, capitoli di spesa 2.01.05.24 - 2.01.05.33.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il servizio sarà aggiudicato, per lotto, in conformità all'art. 1/a della legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 36, comma 1/b) Direttiva CEE n. 92/50, con l'avvertenza che a ciascuna impresa potrà essere assegnato un numero di lotti nel limite di importo medio del fatturato dichiarato, dedotto il lordo di quanto eventualmente la ditta si è già aggiudicata per servizi analoghi presso lo IACP negli ultimi sei mesi, così come indicato la successivo punto 3), e relativo all'ultimo biennio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi del D.Lvo n. 406/91 che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Le ditte facenti parte del raggruppamento non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

La richiesta di partecipazione alla gara dell'impresa singola o associata, in carta legale, dovrà pervenire unitamente alla documentazione, all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano - Dipartimento affari generali - Servizio appalti e acquisti - V.le Romagna, 26 - 20133 Milano - Telefono 02/73921, a' sensi dell'art. 20/a della Direttiva CEE n. 92/50, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 maggio 1995 affinché la commissione preposta possa provvedere alla prequalificazione.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «Prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto ed i numeri di repertorio.

Il plico, inoltre, dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che, tra l'altro, terrà conto della potenzialità operativa della impresa anche in funzione degli aspetti tecnici organizzativi della stessa.

I richiedenti dovranno presentare unitamente alla domanda in bollo, la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. (con data non anteriore a due mesi) da cui risulti una iscrizione antecedente al 1° gennaio 1992, nonché la o le attività oggetto dei servizi in appalto;

b) le dichiarazioni I.V.A., in copia autenticata, relative agli anni 1992, 1993, 1994;

c) referenze bancarie in busta sigillata;

d) dichiarazioni INPS sulla correttezza contributiva e sul numero di dipendenti in carico nel 1992, 1993, 1994 ed i DM/10 dell'ultimo semestre, autenticati; dalle dichiarazioni dovrà risultare un numero di unità annue non inferiore a 10 lavoratori, limite necessario per poter concorrere;

e) possesso di una polizza assicurativa della ditta contro i rischi di impresa, con un massimale non inferiore a L. 1.000.000.000.

Il richiedente dovrà altresì dichiarare, salvo poi, a richiesta, dimostrare:

1) dichiarazione a firma autenticata, di non essere incorso in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29, primo comma, della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, né in alcuna irregolarità assicurativa, contributiva e fiscale;

2) il volume di affari globale, per anno, dell'ultimo triennio così come risultante dalle dichiarazioni annuali I.V.A. per gli anni 1992, 1993, 1994;

3) dichiarazione del fatturato relativo ai servizi di pulizia, disinfestazione, resa e rotazione sacchi effettuati direttamente e non in subappalto, nel 1992 e nel biennio 1993-1994 distinto per anno;

4) per il servizio di manutenzione ordinaria dei convogliatori, condotte immondizie, porte immondezze e canne di caduta, i lavori di cui trattasi effettuati negli anni 1992, 1993, 1994 nonché il personale di cui si servirà per l'espletamento del servizio di specie, dandone la qualificazione professionale;

5) per il servizio di rotazione e resa sacchi a perdere per immondizie domestiche, di pulizia vetri, scale e parti comuni, gli importi relativi a questi servizi fatturati nel 1992 e nel biennio 1993-1994 precisando il numero di unità impiegate, fornendone l'analisi committente, periodo, tipo di unità immobiliare oggetto del servizio (industriale, commerciale, abitativo) in subappalto o meno; nonché per i più significativi la dichiarazione di buona esecuzione della committente, ente pubblico o privato;

6) per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione l'attrezzatura specifica, gli automezzi all'uopo attrezzati, le caratteristiche dei prodotti usati, le modalità di impiego ed applicazione ed il numero di unità idonee fornite di attestato sanitario, patentino abilitante (indicandone gli estremi) all'uso conservazione, manipolazione dei prodotti tossicologici antiparassitari, dichiarando altresì le generalità del/i responsabile/i della condotta del servizio e del controllo della qualità che dovranno essere periti chimici o laureati in discipline scientifiche (chimica, biologia, farmacologia o affini), nel rispetto comunque della legislazione vigente come meglio precisato nel capitolato speciale d'oneri; di detto servizio fornire l'analisi: importo, committente, periodo, tipo di unità immobiliare oggetto del servizio (industriale, commerciale, abitativo), in subappalto o meno;

7) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti ed il numero dei dirigenti degli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del responsabile del servizio da effettuare;

8) i servizi che l'impresa intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 legge n. 55/90.

I consorzi di cooperative dovranno indicare le cooperative consociate di cui si avvarranno per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, allegando la documentazione da cui risultino gli elementi sopra richiamati e relativi al consorzio o alla cooperativa prescelta per il servizio.

Le ditte richiedenti dovranno indicare il domicilio eletto o eligendo in Milano ai fini dell'appalto, precisando tra l'altro la località della sede organizzativa.

La ditta partecipante dovrà, in sede di gara, prestare una cauzione a garanzia dell'offerta pari al 2% (due per cento) in contanti o a mezzo di polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, dell'importo a base d'asta del/i lotto/i per cui intende concorrere.

Alle ditte non aggiudicatrici tale deposito sarà reso solo dopo l'approvazione degli atti di gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'esecuzione del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di ciascun contratto.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto oltre ai maggiori oneri e danni.

L'offerta della ditta concorrente resterà vincolata fino a centottanta giorni dopo la data di celebrazione della gara.

La spedizione degli inviti sarà effettuata entro il 15 giugno 1995.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 28 aprile 1995

Il presidente: Enzo Collio.

M-4561 (A pagamento).

AEM - Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 AENMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AENMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): appalto di servizi: esecuzione della verifica degli impianti e degli apparecchi domestici alimentati a gas metano, a valle del misuratore di portata, consistente in visite da effettuarsi presso il domicilio di circa 15.000 utenti Aem (gara n. 018/95).

Importo complessivo stimato: L. 1.110.000.000.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.a), b), c) —.

5.a), b), c) —.

d) divisione in lotti: tre lotti economici indifferenziati, ciascuno pari a 5.000 verifiche di impianti interni (per un importo a base d'appalto pari a L. 370.000.000). Non è ammessa la partecipazione a più di un lotto.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: sei mesi dalla data di emissione dell'ordine.

9. Forma giuridica del raggruppamento: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 22 maggio 1995.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/CEE;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su idonea carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del soggetto richiedente, nonché la seguente scritta: «Domanda di partecipazione alla gara n. 018/95 - Verifica impianti interni gas»;

c) lingua o lingue: italiano.

1. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione e garanzie: vedi documenti contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti contrattuali.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate (in caso di A.T.I., ciascuna delle imprese che si intendono associare) dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale si attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione, previsti a pena di esclusione dalla gara:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 2.200.000.000;

d) l'effettuazione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di un numero complessivo di verifiche degli impianti e degli apparecchi domestici alimentati a gas, a valle del misuratore di portata dell'ente/società distributrice, pari almeno a 30.000, con l'indicazione dettagliata — per ciascun servizio prestato — del nominativo del committente pubblico o privato, delle caratteristiche del contratto, nonché dell'importo e del periodo di esecuzione dello stesso; deve altresì essere precisato se la prestazione di ciascuno dei servizi elencati abbia avuto buon esito e non abbia dato luogo a contestazioni di sorta; saranno ritenute idonee le verifiche che abbiano al minimo compreso le attività che seguono:

controllo dei sistemi di sicurezza degli apparecchi;

prova di tenuta dell'impianto e degli apparecchi;

verifica della combustione;

verifica del tiraggio del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione;

e) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad aprire una sede operativa in Milano o comuni limitrofi, dotata di un centralino telefonico in funzione tutti i giorni 24 ore su 24, delle quali almeno 8 ore dei giorni lavorativi con presidio, per il tempo rimanente con segreteria telefonica;

f) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a non effettuare presso gli utenti visitati interventi di manutenzione e/o riparazione degli impianti e degli apparecchi domestici verificati e a non consigliare all'utente il nominativo di ditte idonee ad effettuare i suddetti interventi;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Gli importi dovranno essere espressi in lire.

Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) del mese di giugno dell'anno considerato.

Per le imprese riunite, i requisiti di cui ai punti c) e d) sono cumulabili.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da traduzione legalizzata secondo le leggi dello Stato di residenza, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di residenza.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/38/CEE.

All'impresa che risulterà migliore offerente verrà aggiudicato un lotto.

I lotti residui verranno aggiudicati ai concorrenti che, interpellati secondo la graduatoria delle rispettive offerte, dichiareranno di uguagliare il miglior ribasso.

La gara verrà dichiarata nulla se le offerte valide saranno in numero inferiore o pari a quello dei lotti da assegnare.

16. Altre informazioni: non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Il presente bando è stato inviato il 27 aprile 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 3 maggio 1995

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Sozzi.

M-4600 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio equipaggiamento e casermaggio - Divisione equipaggiamento - via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-5909 - Fax 06/4667-6092.

2.a) Licitazione privata con prezzo massimo palese;

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto di manufatti posti in gara.

3.a) Centri raccolta V.E.C.A. della Polizia dello Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano, Senigallia;

b) lotto n. 1 - n. 2.000 berretti tipo norvegese;

lotto n. 2 - n. 1.000.000 bersagli graduati da 7 a 10 U.I.T.S.;

lotto n. 3 - n. 1.000.000 bersagli di tipo francese;

lotto n. 4 - n. 200.000 bottoni dorati metallici medi bombati;

lotto n. 5 - n. 400.000 bottoni dorati metallici piccoli bombati;

lotto n. 6 - n. 5.000 calzamaglie di colore bleu in misto lana;

lotto n. 7 - p. 6.000 distintivi di qualifica in stoffa per reparto volo;

lotto n. 8 - m. 10.000 di fascia millerighe bleu per berretto;

lotto n. 9 - n. 20.000 fazzoletti bordeaux da collo in cotone;

lotto n. 10 - m. 10.000 di galloncini per bavero dorato;

lotto n. 11 - n. 2.000 giubbotti con scritta «Polizia» rifrangenti;

lotto n. 12 - n. 1.000 guanti da volo di colore bleu;

lotto n. 13 - n. 3.000 guantoni in pelle nera foderati in lana con paramano bianco;

lotto n. 14 - n. 1.000 guantoni in pelle nera leggera con paramano bianco;

lotto n. 15 - n. 30.000 magliette di lana bianca per divisa ginnica;

lotto n. 16 - n. 5.000 maglioni leggeri in cotone a 1/2 collo;

lotto n. 17 - p. 5.000 scarpe basse femminili;

lotto n. 18 - p. 1.000 scarpe in pelle e tela antisdruciolevole estive;

lotto n. 19 - p. 1.000 scarpe tronchetto in pelle anfibia con fondo antisdruciolevole invernali;

c) è consentita la presentazione di offerta per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di partecipazione di imprese, appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 maggio 1995 ore 12;

b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da 15.000 lire);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro quaranta giorni consecutivi dalla data sub 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte partecipanti le documentazioni, non anteriori a tre mesi di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e); 12, 13, primo comma, lettere a) e c); 14, primo comma, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Saranno indicati nella lettera d'invito.

10. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso; saranno ammesse a partecipare solo ed esclusivamente le ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite proprio rappresentante munito di apposito documento di delega.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-11109 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA
LOCALE DI MODENA
Azienda ospedaliera di Modena**

Queste amministrazioni indicano con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, gara a licitazione privata per la fornitura di calzature da lavoro per dipendenti.

Importo annuo presunto L. 350.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le domande di partecipazione, in carta semplice, dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 maggio 1995 all'Ufficio protocollo del settore approvvigionamenti, via del Pozzo, 71 - 41100 Modena.

L'amministrazione non si assume responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

Tutte le ditte dovranno produrre, unitamente alla richiesta di partecipazione: dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 da cui risulti che il fornitore non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (offerta economicamente più vantaggiosa in base alla valutazione comparativa dei seguenti elementi: prezzo, qualità della fornitura).

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al tel. 059-379163.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 2 maggio 1995 e a quella della Repubblica italiana il 4 maggio 1995.

p. I direttori generali
Il provveditore: dott. Eriano Vandelli

C-11111 (A pagamento).

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO

1. Azienda Tranvie Municipali - Torino - Torino, corso F. Turati n. 19/6 - Telefono 5764.1 - Telex e ind. telegraf. 224345 TT ATM I - Telefax 5764.291.

L'Azienda Tranvie Municipali di Torino indirà gara a procedura ristretta ai sensi della direttiva 93/38 CEE, art. 34, n. 1, lett. b).

Importo a base di gara: L. 13.147.200.000. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Durata del contratto: triennale.

2. Oggetto del contratto:

2.1. servizio di fornitura calore, produzione acqua calda sanitaria e cabine di verniciatura, conduzione degli impianti, installazione di contatori di energia termica ed esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria nei comprensori aziendali con assunzione di qualifica di terzo responsabile ai sensi del D.P.R. 412/93 nel triennio 1995 ÷ 1998;

2.2. non è consentito presentare offerta per parte della fornitura; non sono previsti lotti.

3. Luogo di esecuzione: nei comprensori aziendali ATM siti in Torino e comuni limitrofi; volume circuiti di riscaldamento: 703.220 m³ circa, di cui 6.100 m³ riscaldati a gasolio e 697.120 m³ riscaldati a gas metano.

4. Non sono ammesse varianti.

5. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi del d.leg. 358/1992; l'intento di partecipare in associazione deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione; l'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un altro né partecipare come impresa singola.

6. a) Le domande di partecipazione, in carta legale o equivalente per le imprese straniere, dovranno pervenire entro le ore 12 del quarantesimo giorno successivo a quello di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE;

b) indirizzo: Azienda tranvie Municipali, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Servizio di fornitura calore, installazione di contatori di energia termica ed esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria nei comprensori aziendali triennio 1995 ÷ 1998;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la domanda di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: cauzione provvisoria: L. 125.000.000; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Il servizio è autofinanziato; pagamenti come da capitolato; non è concessa revisione prezzi, la committente riconoscerà l'adeguamento delle sole imposte e tasse incidenti sul prezzo del combustibile, come precisato in capitolato.

10. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa, o, in caso di associazione, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate, dovrà indicare, a pena l'esclusione dall'invito alla gara e con specifico riferimento ai punti sotto elencati:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/92;

b) di disporre della capacità finanziaria ed economica dichiarando:

di possedere idonee referenze bancarie, indicando gli istituti referendari;

cifra di affari nel triennio 1991, 1992, 1993.

Ai fini dell'ammissione la media della cifra di affari nel triennio (1991, 1992, 1993) dell'impresa, o in caso di associazione delle imprese associate complessivamente, dovrà essere pari almeno a lire 10.000.000.000/anno;

c) di disporre della capacità tecnica, dichiarando:

c.1) l'elenco dei principali contratti di fornitura calore nel triennio 1992, 1993, 1994 con indicazione dell'importo, della data di esecuzione e del destinatario, con riferimento agli ultimi tre anni e con riserva di valutazione ai fini dell'ammissione alla gara;

c.2) attrezzatura tecnica di cui si disporrà per l'esecuzione del contratto;

c.3) di disporre di idoneo personale abilitato alla conduzione di impianti a vapore e ad acqua calda; complessivamente sono richiesti almeno quattro operatori abilitati per gli impianti a vapore e almeno tre operatori abilitati per gli impianti ad acqua calda. È ammesso personale abilitato per entrambi i tipi di impianti;

d) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza;

e) di disporre di una sede operativa in Torino o nei comuni dell'area metropolitana e contermini ai sensi del D.P.G.R. Piemonte del 5 dicembre 1972 o di poterla costituire in caso di aggiudicazione, con impegno di reperibilità nelle ventiquattro ore della richiesta per l'intero periodo contrattuale;

f) di non avere rapporti di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.)

g) l'iscrizione alla categoria dell'Albo Nazionale Costruttori 5a1 per la classifica d'importo di lire 3.000.000.000. Tale requisito potrà essere posseduto dall'impresa singola, o in caso di raggruppamento da una sola delle imprese raggruppate o anche da più imprese sommando gli importi di iscrizione.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di invio della domanda di partecipazione.

11. Subappalto: esclusivamente per i lavori ai sensi della legge 55/90. Non è ammesso pagamento ai subappaltatori.

12. Informazioni: presso area impianti dell'ATM, corso Trapani n. 162, tel. 011-5764.651 oppure 5764.705 (centralino 011-5764.1) (informazioni legali tel. 011-5764.742/754).

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

L'ATM si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 27 aprile 1995.

Torino, 19 aprile 1995

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

C-11116 (A pagamento).

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO

1. Azienda Tranvie Municipali - Torino - corso F. Turati n. 19/6 - Torino - Telefono 5764.1 - Telex e ind. telegraf. 224345 TT ATM I - Telefax 5764.291.

L'Azienda Tranvie Municipali di Torino indirà gara a procedura ristretta (appalto-concorso) ai sensi della direttiva 93/38 CEE, art. 34, n. 1, lett. a).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 7: servizio informatico di cui all'allegato XVI A della Direttiva 93/38 CEE, CPC: 84. Progetto di outsourcing per anni 4. Prezzo a base di gara L. 2.700.000.000 dei quali, presuntivamente: L. 1.200.000.000 per il primo anno; L. 800.000.000 per il secondo anno; L. 500.000.000 per il terzo anno; L. 200.000.000 per il quarto anno. Altre condizioni: come da «capitolato di outsourcing».

3. Luogo di esecuzione: presso ATM-Torino.

4. In applicazione della Direttiva 93/38/CEE e art. 1677 Codice civile italiano.

5. Durata del servizio: contratto anni quattro a decorrere dalla data di stipula del contratto di appalto.

6. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese con le modalità precisate nella lettera di invito, ed ai sensi del d.leg. 24 luglio 1992 n. 358; l'intento di partecipare in associazione deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione. In caso di loro aggiudicazione, l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di imporre una forma giuridica specifica al raggruppamento aggiudicatario. L'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un altro né partecipare come impresa singola.

7.a) Le domande di partecipazione, in carta legale se formate in Italia, dovranno pervenire entro le ore 12 del quarantesimo giorno successivo a quello di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE;

b) indirizzo: Azienda Tranvie Municipali, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia). Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Appalto-concorso ATM per progetto outsourcing;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dal termine di scadenza delle domande di partecipazione.

9. Secondo le modalità previste nella lettera di invito e capitolato sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 30.000.000 e una cauzione definitiva «a prima richiesta», pari al 20% dell'importo contrattuale.

10. Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa, o, in caso di associazione, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate, dovrà indicare, a pena l'esclusione dall'invito alla gara e con specifico riferimento ai punti sotto elencati:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del d.leg. 358/1992;

b) di disporre della capacità finanziaria ed economica da attestarsi con:

dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie, con indicazione degli istituti referendari;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi agli anni 1991, 1992, 1993;

c) di disporre della capacità tecnica, da attestarsi con:

c.1) la presentazione di un elenco delle principali forniture effettuate negli anni 1992, 1993, 1994 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

c.2) la descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

c.3) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al fornitore, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

d) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza;

e) di non avere rapporti di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile)

f) i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di invio della domanda di partecipazione.

11. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 34 n. 1, lettera a) della Direttiva 93/38/CEE: offerta economicamente più vantaggiosa con la seguente applicazione in ordine di importanza:

1) prezzo (al netto della successiva voce 6): punti 40 al più basso rispetto all'importo di lire 2.700.000.000, e i punti risultanti in proporzione lineare per quelli che seguono;

2) project management: punti 24;

3) sicurezza: punti 13;

4) *soluzioni tecnologiche proposte*: punti 11;

5) *livello di servizio*: punti 8;

6) *integrazioni di fornitura*: punti 4, il tutto come da «Tabella di confronto offerte» «Servizi di outsourcing» (che evidenzia sottopunteggi ai nn. 2-6), a mani dell'amministrazione aggiudicatrice e che verrà allegata alla lettera di invito.

I candidati possono chiedere copia del «Capitolato di outsourcing» presso l'amministrazione aggiudicatrice (uffici di via Manin, 17) versando L. 100.000 sul c/c 13760103 intestato ad ATM-Torino.

12. Informazioni inoltre potranno essere richieste presso l'area informatica dell'ATM, via Manin n. 17, tel. 011-5764.407 (centralino 011-5764.1) (informazioni legali tel. 011-5764.744).

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. L'ATM si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 27 aprile 1995.

Torino, 19 aprile 1995

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

C-11117 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Unità sanitaria locale n. 2 di Lucca

1. U.S.L. n. 2 di Lucca, via per S. Alessio - Monte S. Quirico, 55100 Lucca, tel. 0583/9471, fax 0583/341261.

2.a) Licitazione privata con le modalità di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) necessità di addivenire alla conclusione del contratto entro il 30 giugno 1995;

c) contratto secondo le disposizioni di legge che regolano l'attività negoziale della p.a.

3.a) Magazzini U.S.L. 2 di Lucca;

b) pacemakers, cateteri, stimolatori e relativi accessori;

c) offerta relativa ai singoli lotti.

4. La merce dovrà essere consegnata entro sette giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 maggio 1995;

b) U.S.L. n. 2 di Lucca «Zona versilia», via Vetraia n. 7, Italmaco 2, 55049 Viareggio (Lucca);

c) in lingua italiana.

7. Diciotto giorni dal 27 giugno 1995.

8. Le imprese, singole od associate, nelle domande di partecipazione dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

dimostrare la capacità finanziaria ed economica mediante produzione delle documentazioni indicate nei punti a) e c) dell'art. 13 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

10. Per informazioni: U.O. Provveditorato, dott. Dario Venturi, tel. 0584/949578.

11. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 27 aprile 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 aprile 1995.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-11119 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - ISERNIA

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Isernia ha bandito una gara di «Appalto concorso» con procedura ristretta e accelerata per la fornitura in locazione di allestimenti generali espositivi e grafici, strutture e impianti e per la fornitura di servizi di assistenza hostess, coordinamento manifestazioni, servizio segreteria attrezzata, animazione e intrattenimenti, nonché per la fornitura e la diffusione di materiale promozionale, stampati e immagine coordinata, previsti per la realizzazione della manifestazione «Piacere Molise Monti '95».

Termine ultimo presentazione domande di invito: ore 12 del 20 maggio 1995.

Il testo integrale del relativo bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise del 29 aprile 1995; all'Albo camerale e all'Albo pretorio del Comune di Isernia dal 2 maggio al 20 maggio 1995.

Isernia, 3 maggio 1995

Il segretario generale: dott. Giovanni Scordamaglia.

C-11229 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Bando di gara mediante appalto-concorso

In esecuzione alla deliberazione della Giunta Municipale n. 1131/8434 del 22 marzo 1995 quest'amministrazione indirà prossimamente una gara ad appalto-concorso per la fornitura di ca. 1000 cofani funebri in legno e ca. 1000 cofani e cofanetti in zinco.

L'importo presunto ammonta a complessive L. 705.000.000, I.V.A. inclusa.

Le consegne, frazionate nel tempo sulla base delle esigenze della Gestione Pompe funebri, dovranno avvenire presso il magazzino del predetto servizio, in via Maso della Pieve n. 5, Bolzano, entro 20 giorni dall'ordine.

La gara verrà esperita secondo la procedura dettata dall'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione: prezzo, qualità, caratteristiche estetiche e funzionali.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta, in lingua italiana o tedesca, al Comune di Bolzano - Ufficio Economato - piazza Walter n. 1 - 39100 Bolzano, entro le ore 16 del giorno 26 maggio 1995.

La richiesta di partecipazione potrà essere presentata anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto disposto dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1) certificato, rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, resa nei modi di cui alla legge n. 15/68, con la quale il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358;

2) referenze bancarie, in busta chiusa, emesse da istituti di credito con cui opera la ditta, attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa in relazione al valore del presente appalto;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli esercizi 1992-1993-1994;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli esercizi 92-93-94 con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, corredato di attestati dei destinatari pubblici o privati o della dichiarazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro il 25 luglio 1995. L'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari al 5% del complessivo prezzo offerto, a garanzia della perfetta e puntuale esecuzione periodica e totale del contratto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Economato, tel. 0471/997267-8, fax 0471/997425, presso il quale è disponibile il capitolato di oneri.

Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 20 aprile 1995.

Il sindaco: dott. Marcello Ferrari.

S-12160 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261, 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e legge regionale 10/93 con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, prezzo a base d'asta:

a) uffici, scuole, impianti sportivi, palazzo di giustizia, dipendenze comunali ubicati nel Comune di Palermo;

b) fornitura triennale, mediante somministrazione, di complessivi litri 2.500.000 di gasolio per riscaldamento;

c) prezzo a base d'asta: prezzo di listino rilevato dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per consegne da litri 5001 a 10.000 esclusa imposta di fabbricazione ed I.V.A.;

d) importo presunto della fornitura L. 3.155.495.000 compreso I.V.A. ed imposta di fabbricazione.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto.

5. Termine di consegna: la consegna del combustibile dovrà avvenire entro giorni 5 (cinque) naturali e consecutivi dalla data di ricezione, anche a mezzo fax, degli ordinativi emessi dal Provveditorato Comunale nei luoghi dallo stesso indicati.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire a mezzo del servizio postale statale o di agenzie di recapito autorizzate, il plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti indicati al punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dalla ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 13 giugno 1995 relativa alla fornitura di gasolio per gli stabilimenti di dipendenza e/o pertinenza comunale».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Uffici Contratti - Corso Vittorio Emanuele - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto c), una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 13 giugno 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Corso Vittorio Emanuele n. 261, 90133 Palermo;

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1) offerta: redatta in lingua italiana, con l'indicazione dello sconto percentuale sul prezzo di listino praticato dalla ditta per consegne da litri 5.001 a litri 10.000 esclusa I.V.A. ed imposta di fabbricazione al momento dell'offerta ed espressa in cifre ed in lettere.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa, con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, da tutti i soci nel caso di società in nome collettivo, dai soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, dai legali rappresentanti per tutti gli altri tipi di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di ritenere l'offerta che si accinge a fare nel suo complesso remunerativa;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 13 settembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646 e di non essere stato condannato per taluno di essi.

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione Società Commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente Sezione Fallimentare in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore.

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 132.583.825 pari a 1/20 dell'importo presunto della fornitura al netto dell'I.V.A. da effettuarsi nelle forme di legge. Nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1 a 9, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive.

10. Il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

11. Listino in vigore al momento della gara vidimato dalla C.C.I.A.A. di Palermo.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni dovranno astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro Stato.

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente.

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari.

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante.

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio indicato al punto 6) lett. a);

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quello fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) Si procederà all'aggiudicazione dall'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

i) L'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta.

il titolare della ditta.

il legale rappresentante.

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4° del 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio;

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) Costituzione di un deposito cauzionale definitivo di L. 132.583.825 pari ad 1/20 dell'importo presunto della fornitura al netto dell'I.V.A., prestato nelle forme di legge vigente in materia. Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria, nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'Amministrazione Comunale (Ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto.

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 D.L. 24 luglio 1992 n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata;

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula dal contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il Funzionario Dr. Francesco Passariello.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: Ufficio Contratti - Corso Vittorio Emanuele - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850 - 7402873. Provveditorato Comunale - P.zza Giulio Cesare n. 6 - 90133 Palermo - Tel. 091/7403570, fax 7403573.

Il presente bando è stato inviato in data 13 aprile 1995 all'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e legge regionale 10/93.

Palermo, 7 aprile 1995

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-12169 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Ufficio Contratti, Palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e legge regionale 10/93 con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) Fornitura di n. 14 archivi rotanti elettromeccanici verticali per contenere cartelle fascicoli elettorali, corredati di n. 14 sedie girevoli con rivestimento in tessuto ignifugo.

Importo a base d'asta L. 400.000.000 oltre I.V.A.

Descrizione e caratteristiche tecniche: vedasi capitolato speciale.

La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto.

Termine di consegna: la fornitura deve essere completata consegnata ed installata entro 120 giorni dalla ricezione dell'ordinativo emesso dal Provveditorato Comunale presso i locali della Ripartizione Elettorato.

5. Il Capitolato Speciale d'Appalto è visionabile presso l'Ufficio Contratti, corso Vittorio Emanuele, Palermo, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali. A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso ufficio entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale statale o di agenzie di recapito autorizzate, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti indicati al punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 9 giugno 1995 relativa alla fornitura di n. 14 archivi rotanti elettromeccanici per cartelle fascicoli elettorali».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo, Ufficio Contratti, corso Vittorio Emanuele - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 9 giugno 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1) offerta: con l'indicazione della percentuale unica di ribasso sull'importo a base d'asta espressa sia in cifre che in lettere. Dovrà, inoltre, essere indicato il prezzo unitario di ciascun bene.

La predetta offerta, redatta in lingua italiana, su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di ritenere l'offerta che si accinge a fare nel suo complesso remunerativa;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 13 settembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita IVA;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia.

In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti della società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione Società Commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività in liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le ditte individuali per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente Sezione Fallimentare in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura generale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla impresa mandataria capogruppo;

9) depliant illustrativi dei beni offerti.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1 a 9), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive;

10) il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena della sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quello fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) Stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma quarto del D.L. 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia. Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria, nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'Amministrazione Comunale (ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 D.L. 24 luglio 1992 n. 358))

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10, punti 3 e seguenti del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dirigente dott. Ettore Sisino.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

Ufficio Contratti, corso Vittorio Emanuele - 90133 Palermo
Tel. (091) 7402850 - 7402873.

Provveditorato Comunale, piazza Giulio Cesare - 90133 Palermo
- Tel. (091) 7403543 - Fax 7403540.

Il presente bando è stato inviato in data 13 aprile 1995 all'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e L.R. 10/93.

Palermo, 7 aprile 1995

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-12171 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

1. Ente appaltante: Comune di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261, - tel. 091/7402850.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e delle ll.rr. n. 21/85 e n. 10/93, con il criterio dell'offerta economicamente più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile l.r. 48/91.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto di fornitura anche se sarà pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo della fornitura:

a) Comune di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele, 261 - Tel. 091-7402850 - 90133 Palermo;

b) descrizione: ristrutturazione del sistema di radiocomunicazione del Corpo di Polizia Municipale da realizzarsi in conformità al Capitolato Speciale d'Appalto e sulla base delle soluzioni tecniche descritte nell'apposito progetto redatto dal Dipartimento di Ingegneria elettronica dell'Università degli studi di Palermo, mediante la fornitura e la installazione delle apparecchiature in esso specificate;

c) importo della realizzazione dell'intero progetto posto a base d'asta L. 3.162.400.000 comprensivo di ogni onere accessorio (trasporto, installazione, ecc.) I.V.A. esclusa. La spesa della fornitura oggetto della presente gara è finanziata con fondi dell'Amministrazione Comunale, previsti in Bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro i tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo del servizio postale statale, o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al successivo punto 8);

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta; sul plico, inoltre, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 7 giugno 1995 relativa alla ristrutturazione del sistema di radiocomunicazione del Corpo di Polizia Municipale»; sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo o la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite, dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo, Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo;

6. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita il giorno 7 giugno 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo, Corso Vittorio Emanuele 261;

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

7. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

8. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire nel plico): Il plico, a pena di nullità, dovrà contenere i seguenti documenti:

a) offerta unica redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale espresso in cifre ed in lettere, sull'importo complessivo posto a base d'asta per l'intera fornitura;

2) della marca e del modello dei beni oggetto della fornitura.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare, quando si tratta di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

In caso di ditte riunite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e dovrà contenere la specificazione della parte della fornitura che sarà eseguita dalle singole ditte e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) una dichiarazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, resa dal titolare, quando si tratta di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, quando si tratta di società, sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, od ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza, nella quale risulti:

1) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura con le caratteristiche tecniche nei modi e nei termini previsti;

2) di aver giudicato l'importo, posto a base d'asta, della fornitura remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, dei familiari, e delle altre persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misura di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) che la ditta non versa in stato di liquidazione, di cessazione di attività o sottoposta a procedure concorsuali e che non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

7) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti e adempimenti (con la dichiarazione del domicilio fiscale);

8) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella in vigore nello Stato di residenza;

9) di non avere in corso accertamenti per responsabilità concernenti irregolarità commesse nell'esercizio della propria attività professionale dovuta a dolo o colpa grave per errore o negligenza;

10) l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A.;

11) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

12) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo non dovrà essere inferiore al valore posto a base d'asta, da certificare in caso di aggiudicazione;

13) che non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente gara;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, in carta legale, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, redatto in base ad atti legali ivi esistenti, dal quale risultino la ragione sociale della ditta, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita della persona abilitata ad agire in nome e per conto della ditta;

d) certificato in bollo di iscrizione al R.E.C., di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara. Sono esentate dal presentarlo le case costruttrici. Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo dei documenti di cui ai punti c) e d), dovranno produrre certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un registro professionale, dovranno produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative, e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali, di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato, e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

g) il modulo GAP/2 «Appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite tale documento dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte dal raggruppamento.

h) certificato generale del Casellario giudiziale, di data, non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti, in caso di società, ed inoltre:

1) da tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

2) da tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

3) da tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

i) idonea documentazione attestante l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari ad un ventesimo dell'importo posto a base d'asta per la fornitura, da effettuare nelle forme prescritte dalle leggi vigenti in materia, e per la durata di mesi due.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo.

Il deposito della cauzione delle ditte che non risultassero aggiudicatrici sarà svincolato seduta stante;

l) busta (sigillata con ceralacca) contenente le schede tecniche e/o depliant, controfirmati dalla ditta, illustranti in modo completo marca, modello, caratteristiche tecnico funzionali e dimensioni dei beni offerti.

m) idonee referenze rilasciate da istituti di credito a dimostrazione della capacità economico-finanziaria dell'impresa;

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte dovrà essere, inoltre, prodotto il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato con atto pubblico o con scrittura privata autenticata tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti; la procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte i documenti di cui al punto 8 lettere b), c), d), e), f), g), h) dovranno essere presentati da ciascuna impresa, compresa quella capogruppo.

Le ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste.

n) dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo o che esistano già a Palermo rivenditori autorizzati di ricambio.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di ditta o società di altro Stato.

2) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui al punto precedente.

3) che abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante.

5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di ditta o società di altro Stato.

6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di ditta o società di altro Stato;

7) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze

a) resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara;

b) sarà escluso dalla gara il plico privo di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) determina parimenti l'esclusione il fatto che la busta contenente l'offerta non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra prescritte;

d) non è ammesso fare riferimento a documentazione prodotta in precedenza per la stipula di altri contratti e per la partecipazione ad altre gare o qualsiasi altro fine;

e) le offerte compilate in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, saranno soggette alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

f) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui la ditta farà pervenire, entro i termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

g) quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

i) si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

l) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

m) l'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

n) le offerte saranno considerate valide fino alla intervenuta aggiudicazione definitiva; è escluso il ritiro delle offerte già presentate;

o) l'impresa aggiudicataria entro 10 giorni dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve, presentare i seguenti documenti, richiesti ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55 del 1990;

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

In caso d'imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese;

3) idonea documentazione attestante la costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia.

4) ricevuta di versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che verranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi.

I documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo, Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850 - Fax 091/7402899 o al Comando di Polizia Municipale - Ufficio Provveditorato e Affari Generali - Via Dogali n. 29 - 90135 Palermo - Tel. 091/222966 - Fax 091/312294.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è l'istruttore direttivo amministrativo Passariello Francesco.

Il bando sarà pubblicato nei modi descritti dal D.L. 358 del 24 luglio 1992, così come richiamato dall'art. 65 della L.R. n. 10/93.

Data di spedizione del bando alla C.E.E. 13 aprile 1995.

Palermo, 7 aprile 1995.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-12174 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso affidamento fornitura cofani mortuari
(pubblicazione ai sensi art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Appalto: fornitura cofani in legno e metallo per il servizio onoranze funebri per gli anni 1994, 1995, 1996.

Delibera di indizione: D.G.C. n. 833 del 16 giugno 1993.

Espletamento gara: 16 dicembre 1993.

Importo presunto complessivo: L. 570.000.000 suddiviso in due lotti.

Imprese invitate:

1) Lombarda Lavorazione Legno di Gussago (BS); 2) Lorandi S.p.a. di Nuvolera (BS); 3) Carraro Giordano di Villanova di Camposampiero (PD); 4) Maffioli S.a.s. di Levata (MN).

Offerte ricevute: 1) Lombarda Lavorazione Legno 2) Lorandi S.p.a.; 3) Carraro Giordano.

Ditta aggiudicataria: Lorandi S.p.a. con sede in Nuvolera (BS) per il presunto importo complessivo annuo di L. 220.000.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, comma 1, lett. b) testo unico in decreto legislativo n. 358/92.

Delibera di aggiudicazione D.G.C. n. 463 del 19 aprile 1994 rettificata con D.G.C. n. 1206 del 19 luglio 1994 - esecutive.

Data di stipulazione del contratto: 20 ottobre 1994.

Mantova, 20 aprile 1995

Il segretario generale: dott. Vito Mantia.

S-12175 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Ripartizione VI - Dir. II

Roma, via della Misericordia, 1

Bando di licitazione privata

Il Comune di Roma indice una gara, in ambito CEE - a termini abbreviati - per assicurare, data la ristrettezza dei tempi tecnici a disposizione, l'espletamento di una gara di licitazione privata per l'affidamento dell'appalto di servizio - suddiviso in tre lotti - per l'installazione di impianti elettrici provvisori di illuminazione nelle sezioni elettorali ubicate nelle Circoscrizioni Comunali, in occasione delle consultazioni referendarie dell'11 giugno 1995, secondo le condizioni previste nei rispettivi Capitolati Speciali.

Ciascuno dei tre suddetti lotti ha una propria esclusiva competenza territoriale per le sezioni elettorali ricadenti nelle seguenti Circoscrizioni:

lotto n. 1: sezioni elettorali ubicate nelle Circoscrizioni da 1 a 7. Importo a base d'appalto L. 160.000.000;

lotto n. 2: sezioni elettorali ubicate nelle Circoscrizioni da 8 a 13. Importo a base d'appalto L. 160.000.000;

lotto n. 3: sezioni elettorali ubicate nelle Circoscrizioni da 15 a 20. Importo a base d'appalto L. 160.000.000;

Ciascun lotto prevede, tra l'altro, le seguenti prestazioni:

A) posa in opera di equipaggi elettrici provvisori e relative lampade di proprietà dell'Amministrazione da installare nei locali di votazione ricadenti nelle Circoscrizioni di competenza degli appalti medesimi;

B) smontaggio degli equipaggi e degli impianti provvisori ad elezioni avvenute ed ultimate, consegna degli stessi e delle lampade al magazzino della Rip.ne VI;

C) esecuzione di impianti elettrici provvisori di illuminazione degli ambienti e dei viali di accesso alle sezioni elettorali secondo le vigenti norme C.E.I. e realizzate con materiali di proprietà dell'Amministrazione atti alla posa all'esterno;

D) esecuzione di altri impianti in ambienti che saranno indicati dalla Direzione Lavori in base ad esigenze del Servizio Elettorale, secondo le vigenti norme C.E.I.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 36 lett. b) della Direttiva CEE 92/50 (prezzo più basso).

La Ditta aggiudicataria di un lotto non potrà rimanere aggiudicataria dei successivi.

La gara verrà espletata secondo le procedure previste dall'art. 20 Direttiva CEE 1992 n. 50.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione VI Dir. II - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1995, domanda di partecipazione recante, anche sulla busta, «Riferimento Gara CEE 92/50 per l'affidamento dell'appalto di servizio per l'installazione di impianti elettrici provvisori di illuminazione nelle sezioni elettorali ubicate nelle Circoscrizioni Comunali in occasione delle consultazioni referendarie dell'11 giugno 1995».

Tali domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 1992 n. 50.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare con separato atto, dichiarazione con firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 26 della Direttiva CEE 1992 n. 50.

Nella domanda di partecipazione, oltre all'indicazione dell'impresa capogruppo, dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Alla richiesta di partecipazione le ditte dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, pena l'esclusione dall'ammissione alla partecipazione alla gara, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) almeno due referenze bancarie, rilasciate da Istituto di credito di primaria importanza, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

B) iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato, aderente alla CEE da cui risulti l'attività del concorrente che deve essere attinente alla natura dell'appalto di cui trattasi;

C) di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 29 della Direttiva CEE 1992 n. 50;

D) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/90 e del relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 447/91, relativamente agli impianti elettrici (art. 1, lettera a) legge 46/90);

E) di avere alle proprie dipendenze almeno un numero di dipendenti non inferiore a 20.

Le dichiarazioni sopra richieste, nel caso non siano previste dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituite da analoghe dichiarazioni, così come in vigore nello Stato estero, corredate da traduzione in lingua italiana, ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 29 della Direttiva CEE 1992 n. 50.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 36 - lettera b) - della Direttiva CEE 1992 n. 50.

L'idoneità delle ditte per la partecipazione alle gare sarà determinata con apposita disposizione dirigenziale sulla base delle dichiarazioni prodotte dalle stesse.

Successivamente, le ditte concorrenti saranno invitate a mezzo raccomandata a far pervenire la loro offerta e la relativa documentazione nei modi e nei termini fissati nella lettera di invito.

La sopracitata gara verrà espletata secondo l'ordine progressivo dei lotti, con la clausola che la ditta aggiudicataria di uno di essi, non potrà rimanere aggiudicataria dei lotti successivi.

I capitolati particolari d'appalto con i relativi tariffari sono visibili presso l'albo pretorio del Comune di Roma e presso la Rip.ne VI - Dir. II, Via della Misericordia, 1 - 3° piano - stanza 340 (ore ufficio); telefono per informazioni tecniche 67103589 per informazioni sulle procedure di gara 67103239.

Non saranno prese in considerazione offerte comunque condizionate.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità delle vigenti disposizioni.

Al finanziamento della spesa si provvederà tramite impegno previsto nel Bilancio Comunale anno 1995.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 11 maggio 1995.

Roma, 11 maggio 1995

Il dirigente superiore reggente:
dott. ing. Igino Ficola

S-12210 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Servizio Equipaggiamento e Casermaggio

Avviso di rettifica del bando di gara CEE/GATT (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 102 del 4 maggio 1995).

Le imprese interessate a partecipare sono esonerate dal produrre la documentazione relativa alla lettera e) 1° comma, dell'art. 14 del D.L. 358/92, inclusa per mero errore materiale.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-11107 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO**Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Servizio Equipaggiamento e Casermaggio**

Avviso di rettifica del bando di gara CEE/GATT (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 90 del 18 aprile 1995).

Le imprese interessate sono esonerate dal produrre la documentazione relativa alla lettera e) 1° comma, dell'art. 14 del D.L. 358/92, inclusa per mero errore materiale.

I termini di partecipazione sono prorogati al 18 maggio 1995.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-11108 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO.*Avviso di rettifica - Procedura aperta*

Con riferimento al bando spedito per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale delle Comunità europee in data 3 aprile 1995 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 91 di data 19 aprile 1995, si precisa che al punto 7.b) (data, ora e luogo dell'apertura) in luogo di: «5 maggio 1995» deve intendersi: «5 giugno 1995» e al punto 11 (Condizioni che il fornitore deve assolvere) in luogo di: «un volume di affari globale ai fini I.V.A.» deve intendersi: «ammontare dei ricavi ai fini delle imposte dirette».

Fermo il resto.

Trento, 24 aprile 1995

Il rettore: prof. Fulvio Zuelli.

C-11110 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE A.T.E.R.
EX I.A.C.P. DELLA PROVINCIA DI ROVIGO**

Rovigo, piazza della Repubblica, 2
Tel. 0425/28471 - fax 369039

Avviso di rettifica al bando di gara per l'appalto relativo a: recupero urbanistico di un'area ex macello comunale in comune di Rovigo, via Baruchello, per la realizzazione di n. 60 alloggi di edilizia residenziale pubblica - Importo a base d'asta L. 4.709.994.000.

Con riferimento all'avviso di gara dei lavori suddetti, pubblicato da questa *Gazzetta Ufficiale* in data 21 aprile 1995 n. 93, si comunica che il procedimento previsto per l'aggiudicazione dell'appalto in argomento, anziché quello indicato in origine nell'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, «sarà quello previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento».

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione viene nuovamente fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno venerdì 26 maggio 1995.

Saranno ritenute valide, con le rettifiche apportate dal presente avviso, le domande pervenute entro il precedente termine delle ore 12 del giorno 12 maggio 1995, salvo espressa rinuncia da parte delle richiedenti ditte.

Rovigo, 2 maggio 1995

Il presidente: ing. Stefano Geddo.

C-11118 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Integrazione avviso G.U. n. 61 del 14 marzo 1995

Realizzazione della strada arginale sull'Isarco.

Impresa aggiudicataria: Impresa Grassetto Costruzioni S.p.a., Riviera Paleocapa n. 70 - 35141 Padova.

Prezzo di aggiudicazione: L. 14.732.948.678.

Il vice sindaco e assessore ai LL.PP.:
Herbert Mayr

S-12167 (A pagamento).

COMUNE DI MORANO CALABRO

Comunicato concernente il concorso nazionale di progettazione di massima per l'ampliamento e il recupero architettonico e ambientale del cimitero comunale.

L'avviso A-237 in epigrafe, erroneamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni, n. 87 del 13 aprile 1995, alla pagina 8, deve intendersi annullato, in quanto trattandosi di concorso di idee, la pubblicazione deve avvenire nella apposita serie speciale, riservata ai concorsi ed esami.

Conseguentemente detta pubblicazione avverrà nella 4ª serie speciale - Concorsi ed esami - n. 36 del 12 maggio 1995.

C-11105 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.

Sede legale Roma, viale Shakespeare, 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale 30 marzo 1994 n. 74).

Specialità medicinale: LOSAPREX - 28 compresse 50 mg.

AIC n. 029393016.

Prezzo: L. 67.000 (sessantasettemila).

Classe: A) per uso ospedaliero (H) (art. 8 comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Tale prezzo è soggetto alla riduzione del 2,5% ai sensi della deliberazione CIPE 10 gennaio 1995 - *Gazzetta Ufficiale* 25 gennaio 1995 n. 20 ed entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (deliberazione CIPE 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* 7 dicembre 1994 n. 286).

Un consigliere d'amministrazione:
dott.ssa Adelaide Petraraja

A-342 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Azienda Servizi Municipali Erba ha presentato in data 23 marzo 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,15 (l/s 15) di acqua da sorgente in loc. Valle di Caino, in territorio del Comune di Erba, per uso potabile.

Como, 3 aprile 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-10909 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Morganti Kapriol S.p.a. ha presentato in data 2 novembre 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,165 (l/s 16,5) di acqua dal Torrente Caldane, in territorio del comune di Lecco, per uso industriale.

Como, 12 aprile 1995 - Prot. n. 2520/95

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-10905 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Molino Anselmo Colombo di Mariagrazia Ottolina & C. ha presentato in data 23 dicembre 1993 a sanatoria dal 1° gennaio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0167 (l/s 1,67) di acqua dal fiume Adda, in territorio del comune di Paderno d'Adda, per uso antincendio e irriguo.

Como, 15 marzo 1995 - Prot. n. 2073

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-10906 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Tecnoski ha presentato in data 16 dicembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,025 (l/s 2,5) di acqua da n. 2 pozzi al mapp.le 4584 in territorio del comune di Colico, per uso industriale.

Como, 21 marzo 1995 - Prot. n. 2256

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-10907 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Il dott. Gian Luca Sanley, nato a Modena il 4 marzo 1934, notaio alla residenza di Vignola è stato con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 30 marzo 1995, vistato dal Ministero del tesoro, ragioneria centrale presso il Ministero di grazia e giustizia il 6 aprile 1995, al n. 2308/2 è dispensato dall'ufficio di notaio a sua domanda.

Il presidente del Consiglio: dott. Gianfranco Brancaccio.

C-10872 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCO ITALIA - S.p.a.	2
ACME INTERNATIONAL - S.p.a.	25
AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.	19
AGATA - S.p.a.	18
AGRICOLA VAL DI CHIARA - S.p.a.	13
AIMERI - S.p.a.	20
AL BULÈ - S.r.l.	7
ALGO - S.p.a.	6
ARREDAMENTI PIRAVANO - S.p.a.	33
ARTI GRAFICHE ITALIANE - S.p.a.	9
ASEA BROWN BOVERI - S.p.a.	9
AVON COSMETICS - S.p.a.	7
AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.	1
Amministrazione Centrale	10
Amministrazione Centrale	9
B.G. FACTOR - S.p.a.	24
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	28
BANCA D'ITALIA	10
BANCA D'ITALIA	9
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare Società cooperativa a responsabilità limitata.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI Società cooperativa a responsabilità limitata.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	27

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l.	28	DINAMIC OIL - S.p.a.	31
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA.	14	DOMINA HOTEL E COMPROPRIETÀ ALBERGHIERE - S.p.a.	25
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA Soc. Coop. a r.l.	27	EDIGENI - Editoriale Generale Italiana - S.p.a.	14
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	29	ELETTRO GI.BI. - S.p.a.	31
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	29	ELLESSE INTERNATIONAL - S.p.a.	4
BATRASFIN - S.r.l.	32	EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.	12
CALZATURIFICIO ISEO - S.p.a.	17	ENNA AMBIENTE - S.p.a.	5
CANTIERI NAVALI BENETTI GECAM - S.p.a.	10	ERSEL FINANZIARIA - S.p.a.	2
CARIPUGLIA - S.p.a.	26	ERSEL SIM - S.p.a.	3
CARIPUGLIA - S.p.a.	30	EUROCOSTRUZIONI - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	26	EUROPA METALLI - LMI - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	27	EUROPA METALLI-LMI - S.p.a.	30
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	27	F.I.S. FACTORING INVESTIMENTI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	28	F.LLI AQUILINO - S.r.l.	32
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	28	FARNELL - S.p.a.	15
CASSFIN - S.p.a.	24	FIATAVIO - S.p.a.	22
CAVE MANNINI - S.p.a.	24	FIN.A.SO.CRI. - S.p.a.	8
CEMENTERIA DI CASSAGO - S.p.a.	24	FINEDIT - S.p.a.	11
CENTRO SVILUPPO - S.p.a.	17	FINIMEG - S.p.a.	11
COELSANUS INDUSTRIA CONSERVE - S.p.a.	6	FINORI - S.p.a.	3
COMPES - COMPONENTI PER L'ENERGIA E LO SPAZIO - S.p.a.	22	FINTERME - S.p.a.	17
Consorzio di Operatori della Borsa Immobiliare S.p.a. CONSOBIM - S.p.a.	13	FIPA - S.p.a.	8
CONSULGIM - S.r.l.	32	FISPI F.V.G. - S.p.a.	23
CTB - S.p.a.	13	FLO - Società per azioni	6
DANONE - S.p.a.	15	FMA - Fabbrica Motori Automobilistici - S.p.a.	22
DATABASE - S.p.a.	15	FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.	19
DATABASE PROGETTI - S.p.a.	16	FURLANIS COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	5
DATABASE SOFTWARE - S.p.a.	16	GADOLLA - S.p.a.	2
DATABASE TECNOLOGIE - S.p.a.	16	GEMMO IMPIANTI - S.p.a.	25
		GENERALE EDILE FINANZIARIA IMMOBILIARE - GEFI Società per azioni.	4
		GIM - Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO	29	PETRINI - S.p.a.	19
IDEAL STANDARD - S.p.a.	14	PIGI 2 - S.r.l.	32
IFEM - S.p.a.	23	PIROVANO SERVIZI - S.r.l.	33
IL PONTE - S.p.a.	2	POPPI - S.p.a.	21
IMMOBILIARE PONTE PILA - S.p.a.	5	PORTOSOLE C.N.I.S. - S.p.a.	10
IMMOBILIARE GIRASOLE 1986 - S.r.l.	30	REEVES - S.p.a.	14
IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO - S.p.a.	4	REGGIANI TESSILE - S.p.a.	17
INDUSTRIE RIUNITE FILATI - S.p.a.	20	RETE - S.p.a.	26
INSUD - Società per azioni.	23	S.G.N. SOCIETÀ GESTIONI NAVALI a r.l.	10
INTERFINANZIARIA - S.p.a.	23	S.I.C.I. Società per l'Industria ed il Commercio Internazionale S.r.l.	30
ISPRACONTROL'S - S.r.l.	31	S.I.P.E. - S.p.a. Società Industriale Prefabbricati Edili.	4
ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	20	S.PRO.N.E. - S.p.a.	8
ITINERA FINANZIARIA - S.p.a.	20	S.p.a. IMPRESA F.LLI SENSI	6
KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA - S.p.a.	21	SAITA Autolinee - S.p.a.	21
LAMER - S.r.l.	29	SASIB - S.p.a.	3
LAMIEREDIL - S.p.a.	11	SATA - Società Automobilistica Tecnologie Avanzate Società per azioni.	22
M.D.R. - S.r.l.	29	SECURAFIN - S.p.a.	26
MARINA FIERA DI GENOVA - S.p.a.	2	SI.SAC. (SICILIANA IMBALLAGGI ED AFFINI) Società per azioni.	11
MATRA DATAVISION - S.p.a.	3	SIPE OPTIMATION - S.p.a.	15
MEDIMAR - S.p.a.	19	SMI - SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA - S.p.a.	30
METALMECCANICA CARANNANTE - S.p.a.	18	SMI - SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA - S.p.a.	11
METRO COM ENGINEERING - S.p.a.	7	SOCIETÀ DELLE TERME - S.p.a.	5
MIGLIOLI - S.p.a.	25	SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a.	32
MONTALCETO HOLDING - S.r.l.	30	SOGESPAR - S.p.a.	21
MOSSA GIOIELLIERI LECCE - S.r.l.	33	SUD HOTELS - S.p.a.	19
NEW HOLLAND FIAT - S.p.a.	22	SUDITALIA - S.p.a. Compagnia Nazionale per la Valorizzazione del Mezzogiorno	8
NEW TEAM - S.p.a.	9		
NOVA - S.p.a.	25		
NOVAINVEST - S.p.a.	3		
NUOVA INTESA - S.p.a.	21		

	PAG.		PAG.
SVEZIACAR - S.p.a.	16	UNIGEST - S.p.a.	33
SYBARIS - S.p.a.	23	UNIONE SPORTIVA AOSTA CALCIO - S.r.l.	24
TECNOFIN STRUTTURE - S.p.a.	5	UNIVERSO GESTIFIN - S.p.a.	33
TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA - S.p.a.	17	VENDORPLAST - S.p.a.	7
TESSITURA VICENTINA - S.p.a.	18	VENERA LEASING - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via del Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 38/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROF. LE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INT. LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 65.000	
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 65.500		- annuale	L. 199.500	
- semestrale	L. 46.000		- semestrale	L. 108.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000	
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Dritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 102.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 34.000

L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Dritto fisso per il massimo di due righe

L. 27.000

L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 13.500

L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 8 0 9 5 *

L. 7.250